

B) Vibrazioni per "Operatore pala meccanica";

Analisi delle attività e dei tempi di esposizione con riferimento alla Scheda di Gruppo Omogeneo n. 22 del C.P.T. Torino (Costruzioni edili in genere - Nuove costruzioni): a) utilizzo pala meccanica (cingolata, gommata) per 60%.

Fascia di appartenenza. Mano-Braccio (HAV): "Non presente"; Corpo Intero (WBV): "Compreso tra 0,5 e 1,15 m/s²".

Misure Preventive e Protettive relative al rischio:

Sorveglianza Sanitaria:

Sorveglianza sanitaria per i lavoratori. I lavoratori esposti a livelli di vibrazioni superiori ai valori d'azione devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria obbligatoria di cui all'articolo 16 del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626. Detto controllo prevede: a) un accertamento preventivo inteso a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della loro idoneità alla mansione specifica; b) accertamento periodico, di norma una volta l'anno o con periodicità diversa decisa dal medico competente in funzione della valutazione del rischio.

Informazione e Formazione:

Informazione e formazione dei lavoratori. Nelle attività che comportano una esposizione a rischi derivanti da vibrazioni, il datore di lavoro provvede a che i lavoratori ricevano informazioni e una formazione adeguata con particolare riguardo a: a) le misure adottate a eliminare o ridurre al minimo i rischi derivanti dalle vibrazioni meccaniche; b) i valori limite di esposizione e ai valori d'azione; c) i risultati delle valutazioni e misurazioni delle vibrazioni meccaniche effettuate e alle potenziali lesioni derivanti dalle attrezzature di lavoro utilizzate; d) l'utilità e il modo di individuare e di segnalare sintomi e lesioni; e) le circostanze nelle quali i lavoratori hanno diritto a una sorveglianza sanitaria; f) le procedure di lavoro sicure per ridurre al minimo l'esposizione a vibrazioni meccaniche.

Formazione e addestramento uso DPI. Il datore di lavoro assicura una formazione adeguata e organizza, se necessario, uno specifico addestramento circa l'uso corretto e l'utilizzo pratico dei DPI.

Formazione specifica uso macchina/attrezzo. Il datore di lavoro, quando sono superati i valori d'azione, assicura una formazione adeguata e organizza uno specifico addestramento circa l'uso corretto e sicuro delle macchine e/o attrezzature di lavoro, in modo da ridurre al minimo la loro esposizione a vibrazioni meccaniche.

Misure tecniche e organizzative:

Misure generali. Il datore di lavoro elimina i rischi alla fonte o li riduce al minimo e, in ogni caso, a livelli non superiori ai valori limite di esposizione.

Acquisto di nuove macchine mobili. Il datore di lavoro privilegia, all'atto dell'acquisto di nuove macchine mobili, quelle che espongono a minori livelli di vibrazioni. Inderogabile per $A(8) > 1,15 \text{ m/s}^2$.

Adozione di metodi di lavoro. Il datore di lavoro adotta i cicli di lavoro che consentano di alternare periodi di esposizione a vibrazione a periodi in cui il lavoratore non sia esposto a vibrazione.

Manutenzione macchine mobili. Il datore di lavoro adotta un programma di manutenzione regolare e periodico delle macchine mobili, con particolare riguardo alle sospensioni, ai sedili ed al posto di guida degli automezzi.

Utilizzo corretto di macchine mobili. I lavoratori devono applicare le modalità corrette di guida al fine di ridurre le vibrazioni in conformità alla formazione ricevuta; ad esempio: evitare alte velocità in particolare su strade accidentate, postura di guida e corretta regolazione del sedile.

Pianificazione dei percorsi di lavoro. Il datore di lavoro pianifica, laddove possibile, i percorsi di lavoro scegliendo quelli meno accidentati; oppure, dove possibile, effettuare lavori di livellamento stradale.

Procedure di lavoro ed esercizi alla colonna. I lavoratori devono evitare ulteriori fattori di rischio per disturbi a carico della colonna ed effettuare esercizi per prevenire il mal di schiena durante le pause di lavoro in conformità alla formazione ricevuta.

Dispositivi di protezione individuale:

Fornitura di indumenti per la protezione dal freddo e l'umidità. Il datore di lavoro fornisce, ai lavoratori esposti alle vibrazioni, indumenti per la protezione dal freddo e dall'umidità.

Fornitura di dispositivi di smorzamento. Il datore di lavoro dota le macchine, che espongono ai più alti livelli di vibrazione, di dispositivi di smorzamento che attenuano la vibrazione trasmessa al corpo intero (piedi o parte seduta del lavoratore).

Fornitura di sedili ammortizzanti. Il datore di lavoro dota le macchine, che espongono ai più alti livelli di vibrazione, di sedili ammortizzanti che attenuano la vibrazione trasmessa al corpo intero (piedi o parte seduta del lavoratore).

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) Pala meccanica: misure preventive e protettive;

Prescrizioni Esecutive:

Prima dell'uso: 1) Controlla tutti i dispositivi di segnalazione (acustici e luminosi) e i gruppi ottici di illuminazione; 2) Controlla tutti i comandi e i dispositivi frenanti; 3) Disponi affinché la visibilità del posto di guida sia ottimale; 4) Controlla, proteggendoti adeguatamente, l'integrità dei componenti dell'impianto oleodinamico, prestando particolare riguardo alle tubazioni flessibili; 5) Verifica la funzionalità del dispositivo di attacco del martello e le connessioni delle relative tubazioni dell'impianto oleodinamico; 6) Controlla i percorsi e le aree di manovra richiedendo, se necessario, la predisposizione di adeguati rafforzamenti; 7) Nel cantiere procedi a velocità moderata, nel rispetto dei limiti ivi stabiliti; in prossimità dei posti di lavoro procedi a passo d'uomo; 8) Durante gli spostamenti del mezzo, aziona il girofaro; 9) Controlla che lungo i percorsi carabili del cantiere e, in particolare, nella zona di lavoro non vi sia la presenza di sottoservizi (cavi, tubazioni, ecc. per il passaggio di gas, energia elettrica, acqua, fognature, linee telefoniche, ecc.); 10) Se devi effettuare manovre in spazi ristretti o in condizioni di limitata visibilità, richiedi l'intervento di personale a terra; 11) Evita, se non esplicitamente consentito, di transitare o fermarti in prossimità del bordo degli scavi; 12) Valuta, con il preposto e/o il datore di lavoro, la distanza cui collocarsi da strutture pericolanti o da demolire e/o da superfici aventi

incerta portanza; 13) Provvedi a delimitare il raggio d'azione del mezzo; 14) Provvedi a delimitare l'area esposta a livello di rumorosità elevata; 15) Verifica che non vi siano linee elettriche interferenti l'area di manovra del mezzo.

Durante l'uso: 1) Annuncia l'inizio delle manovre di scavo mediante l'apposito segnalatore acustico; 2) Se il mezzo ne è dotato, estendi sempre gli stabilizzatori prima di iniziare le operazioni di demolizione; 3) Durante il lavoro notturno utilizza gli appositi dispositivi di illuminazione; 4) Impedisci a chiunque di farsi trasportare o sollevare all'interno della benna; 5) Evita di trascinare il carico, durante la sua movimentazione, al di sopra di postazioni di lavoro e/o passaggio; 6) Cura la strumentazione ed i comandi, mantenendoli sempre puliti e privi di grasso, ecc.; 7) Evita di caricare la benna, con materiale sfuso, oltre il suo bordo; 8) Durante gli spostamenti tenere l'attrezzatura di lavoro ad una altezza dal terreno tale da assicurare una buona visibilità e stabilità; 9) Durante le interruzioni momentanee del lavoro, abbassa a terra la benna ed aziona il dispositivo di blocco dei comandi; 10) Durante i rifornimenti, spegni il motore, evita di fumare ed accertati dell'assenza di fiamme libere in adiacenza del mezzo; 11) Informa tempestivamente il preposto e/o il datore di lavoro, di malfunzionamenti o pericoli che dovessero evidenziarsi durante il lavoro.

Dopo l'uso: 1) Accertati di aver abbassato a terra la benna e di aver azionato il freno di stazionamento ed inserito il blocco dei comandi; 2) Effettua tutte le operazioni di revisione e manutenzione della macchina secondo quanto indicato nel libretto del mezzo e sempre dopo esserti accertato che i motori siano spenti e non riavviabili da terzi accidentalmente.

Riferimenti Normativi:

Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008; Legge 1 marzo 1968 n.186; D.P.R. 24 luglio 1996 n.459; CEI 34-34.

- 2) DPI: operatore pala meccanica;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti al lavoratore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) casco; b) copricapo; c) calzature di sicurezza; d) maschere (se presenti nell'aria polveri o sostanze nocive); e) otoprotettori; f) guanti; g) indumenti protettivi (tute).

Attrezzi utilizzati dall'operatore:

- a) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Piattaforma sviluppabile

Piattaforma sviluppabile a mezzo braccio telescopico o "a pantografo" per lavori in elevazione (su facciate di fabbricati, volte di gallerie, ecc.).

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 3) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 4) Elettrocuzione;
- 5) Incendi, esplosioni;
- 6) Investimento, ribaltamento;
- 7) Irritazioni cutanee, reazioni allergiche;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) Piattaforma sviluppabile: misure preventive e protettive;

Prescrizioni Esecutive:

Prima dell'uso: 1) Controlla tutti i dispositivi di segnalazione (acustici e luminosi) e i gruppi ottici di illuminazione; 2) Accertati del corretto funzionamento di tutti gli organi di comando, sia quelli collocati sulla piattaforma sia sull'autocarro; 3) Disponi affinché la visibilità del posto di guida sia ottimale; 4) Verifica il buono stato dei parapetti della piattaforma; 5) Verifica che siano correttamente disposte tutte le protezioni da organi in movimento; 6) Controlla i percorsi e le aree di manovra richiedendo, se necessario, la predisposizione di adeguati rafforzamenti; 7) Durante gli spostamenti del mezzo e durante le manovre di sollevamento, aziona il girofaro; 8) Assicurati che l'area di stazionamento dell'autocarro sia stabile, accertandoti della sua orizzontalità; 9) Stabilizza il mezzo utilizzando gli appositi stabilizzatori e, ove necessario, provvedi ad ampliarne l'appoggio con basi dotate adeguata resistenza; 10) Provvedi a delimitare il raggio d'azione del mezzo; 11) Verifica che non vi siano linee elettriche interferenti l'area di manovra del mezzo.

Durante l'uso: 1) Sali o scendi dalla piattaforma solo quando essa si trova in posizione di riposo; 2) Durante le manovre, utilizza solo i comandi posti sulla piattaforma; 3) Prima di spostare l'autocarro, accertati che la piattaforma sia sgombra ed in posizione di riposo; 4) Durante il lavoro, evita assolutamente di sovraccaricare la piattaforma o di aggungervi sovrastrutture; 5) Qualora debbano essere effettuate lavorazioni richiedenti la parziale rimozione del parapetto della piattaforma, utilizza imbracature o cinture di sicurezza da collegare agli appositi sostegni; 6) Durante i rifornimenti, spegni il motore, evita di fumare ed accertati dell'assenza di fiamme libere in adiacenza del mezzo; 7) Informa tempestivamente il preposto e/o il datore di lavoro, di malfunzionamenti o pericoli che dovessero evidenziarsi durante il lavoro.

Dopo l'uso: 1) Accertati di aver abbassato la piattaforma in posizione di riposo, di aver azionato il freno di stazionamento ed inserito il blocco dei comandi; 2) Effettua tutte le operazioni di revisione e manutenzione della

macchina secondo quanto indicato nel libretto del mezzo e sempre dopo esserti accertato che i motori siano spenti e non riavviabili da terzi accidentalmente.

Riferimenti Normativi:

Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008; Legge 1 marzo 1968 n.186; D.P.R. 24 luglio 1996 n.459; CEI 34-34.

- 2) DPI: operatore piattaforma sviluppabile;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti al lavoratore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) casco; b) calzature di sicurezza; c) guanti; d) attrezzatura anticaduta; e) indumenti protettivi (tute); f) attrezzatura anticaduta.

Attrezzi utilizzati dall'operatore:

- a) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Rullo compressore

Il rullo compressore è una macchina, utilizzata prevalentemente nei lavori stradali, costituita da un corpo semovente, la cui traslazione e contemporanea compattazione del terreno o del manto bituminoso, avviene mediante due o tre grandi cilindri metallici (la cui rotazione permette l'avanzamento della macchina) adeguatamente pesanti, lisci o, eventualmente (solo per compattazione di terreno), dotati di punte per un'azione a maggior profondità.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesolamenti, stritolamenti;
- 2) Inalazione fumi, gas, vapori;
- 3) Inalazione polveri, fibre;
- 4) Incendi, esplosioni;
- 5) Investimento, ribaltamento;
- 6) Irritazioni cutanee, reazioni allergiche;
- 7) Rumore per "Operatore rullo compressore";

Analisi dei livelli di esposizione al rumore con riferimento alla Scheda di Gruppo Omogeneo n. 144 del C.P.T. Torino (Costruzioni stradali in genere - Nuove costruzioni).

Fascia di appartenenza. Sulla settimana di maggiore esposizione è "Superiore a 85 dB(A)"; sull'attività di tutto il cantiere è "Superiore a 85 dB(A)".

Misure Preventive e Protettive relative al rischio:

Sorveglianza Sanitaria:

Sorveglianza sanitaria per i lavoratori. I lavoratori la cui esposizione al rumore eccede i valori superiori di azione ($L_{ex} > 85$ dB(A)) sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 16 del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626. La sorveglianza è effettuata dal medico competente e comprende: a) accertamenti preventivi intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica; b) accertamenti periodici per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica.

Informazione e Formazione:

Informazione e Formazione dei lavoratori. Nell'ambito degli obblighi di cui agli articoli 21 e 22 del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626, i lavoratori esposti a valori uguali o superiori ai valori inferiori di azione sono informati e formati in relazione ai rischi provenienti dall'esposizione al rumore, con particolare riferimento: a) alla natura di detti rischi; b) alle misure adottate in applicazione del presente titolo volte a eliminare o ridurre al minimo il rischio derivante dal rumore, incluse le circostanze in cui si applicano dette misure; c) ai valori limite di esposizione e ai valori di azione di cui all'articolo 49-quater del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626; d) ai risultati delle valutazioni e misurazioni del rumore effettuate in applicazione dell'articolo 49-quinquies del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626 insieme a una spiegazione del loro significato e dei rischi potenziali; e) all'uso corretto dei dispositivi di protezione individuale dell'udito (art. 43 comma 5 del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626); f) all'utilità e ai mezzi impiegati per individuare e segnalare sintomi di danni all'udito; g) alle circostanze nelle quali i lavoratori hanno diritto a una sorveglianza sanitaria e all'obiettivo della stessa; h) alle procedure di lavoro sicure per ridurre al minimo l'esposizione al rumore.

Misure tecniche e organizzative:

Misure di prevenzione e protezione. Al fine di eliminare i rischi alla fonte o di ridurli al minimo e, in ogni caso, a livelli non superiori ai valori limite di esposizione le misure di prevenzione e protezione riguardano: a) adozione di metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore; b) scelta di attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettano il minor rumore possibile, inclusa l'eventualità di rendere disponibili ai lavoratori attrezzature di lavoro conformi ai requisiti di cui al titolo III del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626, il cui obiettivo o effetto è di limitare l'esposizione al rumore; c) progettazione della struttura dei luoghi e dei posti di lavoro; d) adeguata informazione e formazione sull'uso corretto delle attrezzature di lavoro in modo da ridurre al minimo l'esposizione al rumore dei lavoratori; e) adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea, quali schermature, involucri o rivestimenti realizzati con materiali fonoassorbenti e/o adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore strutturale, quali sistemi di smorzamento o di isolamento; f) opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature e macchine di lavoro, del luogo di lavoro e dei sistemi sul posto di

lavoro; g) riduzione del rumore mediante una migliore organizzazione del lavoro attraverso la limitazione e della durata e dell'intensità dell'esposizione e l'adozione di orari di lavoro appropriati, con sufficienti periodi di riposo.

Locali di riposo. Nel caso in cui, data la natura dell'attività, il lavoratore benefici dell'utilizzo di locali di riposo messa a disposizione dal datore di lavoro, il rumore in questi locali è ridotto a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo.

Segnalazione e delimitazione zone ad elevata rumorosità. I luoghi di lavoro dove i lavoratori sono esposti ad un rumore al di sopra dei valori superiori di azione sono indicati da appositi segnali. Dette aree sono inoltre delimitate e l'accesso alle stesse è limitato, ove ciò sia tecnicamente possibile e giustificato dal rischio di esposizione.

Programma di misure tecniche e organizzative. Elaborazione ed applicazione di un programma di misure tecniche e organizzative volte a ridurre l'esposizione al rumore, considerando in particolare le misure di prevenzione e protezione sopra elencate.

Istruzioni per gli addetti.

- 1) I carter ed i rivestimenti degli organi motore devono essere tenuti chiusi.
- 2) Non lasciare in funzione i motori durante le soste prolungate di lavorazione.

Dispositivi di protezione individuale:

Uso dei Dispositivi di protezione individuale. Durante le seguenti attività e con le rispettive indicazioni in merito alla protezione dell'udito i lavoratori sono forniti di specifici DPI dell'udito:

- 1) Utilizzo rullo compressore (B550), protezione dell'udito Obbligatoria, DPI dell'udito Generico (cuffie o inserti) (valore di attenuazione 12 dB(A)).

Si prevede per i lavoratori adeguato addestramento sull'uso dei dispositivi dell'udito (art. 43 comma 5 del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626).

- 8) Scivolamenti, cadute a livello;

- 9) Vibrazioni per "Operatore rullo compressore";

Analisi delle attività e dei tempi di esposizione con riferimento alla Scheda di Gruppo Omogeneo n. 144 del C.P.T. Torino (Costruzioni stradali in genere - Nuove costruzioni): a) utilizzo rullo compressore per 75%.

Fascia di appartenenza. Mano-Braccio (HAV): "Non presente"; Corpo Intero (WBV): "Compreso tra 0,5 e 1,15 m/s²".

Misure Preventive e Protettive relative al rischio:

Sorveglianza Sanitaria:

Sorveglianza sanitaria per i lavoratori. I lavoratori esposti a livelli di vibrazioni superiori ai valori d'azione devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria obbligatoria di cui all'articolo 16 del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626. Detto controllo prevede: a) un accertamento preventivo inteso a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della loro idoneità alla mansione specifica; b) accertamento periodico, di norma una volta l'anno o con periodicità diversa decisa dal medico competente in funzione della valutazione del rischio.

Informazione e Formazione:

Informazione e formazione dei lavoratori. Nelle attività che comportano una esposizione a rischi derivanti da vibrazioni, il datore di lavoro provvede a che i lavoratori ricevano informazioni e una formazione adeguata con particolare riguardo a: a) le misure adottate a eliminare o ridurre al minimo i rischi derivanti dalle vibrazioni meccaniche; b) i valori limite di esposizione e ai valori d'azione; c) i risultati delle valutazioni e misurazioni delle vibrazioni meccaniche effettuate e alle potenziali lesioni derivanti dalle attrezzature di lavoro utilizzate; d) l'utilità e il modo di individuare e di segnalare sintomi e lesioni; e) le circostanze nelle quali i lavoratori hanno diritto a una sorveglianza sanitaria; f) le procedure di lavoro sicure per ridurre al minimo l'esposizione a vibrazioni meccaniche.

Formazione e addestramento uso DPI. Il datore di lavoro assicura una formazione adeguata e organizza, se necessario, uno specifico addestramento circa l'uso corretto e l'utilizzo pratico dei DPI.

Formazione specifica uso macchina/attrezzo. Il datore di lavoro, quando sono superati i valori d'azione, assicura una formazione adeguata e organizza uno specifico addestramento circa l'uso corretto e sicuro delle macchine e/o attrezzature di lavoro, in modo da ridurre al minimo la loro esposizione a vibrazioni meccaniche.

Misure tecniche e organizzative:

Misure generali. Il datore di lavoro elimina i rischi alla fonte o li riduce al minimo e, in ogni caso, a livelli non superiori ai valori limite di esposizione.

Acquisto di nuove macchine mobili. Il datore di lavoro privilegia, all'atto dell'acquisto di nuove macchine mobili, quelle che espongono a minori livelli di vibrazioni. Inderogabile per $A(8) > 1,15 \text{ m/s}^2$.

Adozione di metodi di lavoro. Il datore di lavoro adotta i cicli di lavoro che consentano di alternare periodi di esposizione a vibrazione a periodi in cui il lavoratore non sia esposto a vibrazione.

Manutenzione macchine mobili. Il datore di lavoro adotta un programma di manutenzione regolare e periodico delle macchine mobili, con particolare riguardo alle sospensioni, ai sedili ed al posto di guida degli automezzi.

Utilizzo corretto di macchine mobili. I lavoratori devono applicare le modalità corrette di guida al fine di ridurre le vibrazioni in conformità alla formazione ricevuta; ad esempio: evitare alte velocità in particolare su strade accidentate, postura di guida e corretta regolazione del sedile.

Pianificazione dei percorsi di lavoro. Il datore di lavoro pianifica, laddove possibile, i percorsi di lavoro scegliendo quelli meno accidentati; oppure, dove possibile, effettuare lavori di livellamento stradale.

Procedure di lavoro ed esercizi alla colonna. I lavoratori devono evitare ulteriori fattori di rischio per disturbi a carico della colonna ed effettuare esercizi per prevenire il mal di schiena durante le pause di lavoro in conformità alla formazione ricevuta.

Dispositivi di protezione individuale:

Fornitura di indumenti per la protezione dal freddo e l'umidità. Il datore di lavoro fornisce, ai lavoratori esposti alle vibrazioni, indumenti per la protezione dal freddo e dall'umidità.

Fornitura di dispositivi di smorzamento. Il datore di lavoro dota le macchine, che espongono ai più alti livelli di vibrazione, di dispositivi di smorzamento che attenuano la vibrazione trasmessa al corpo intero (piedi o parte seduta del lavoratore).

Fornitura di sedili ammortizzanti. Il datore di lavoro dota le macchine, che espongono ai più alti livelli di vibrazione, di sedili ammortizzanti che attenuano la vibrazione trasmessa al corpo intero (piedi o parte seduta del lavoratore).

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) Rullo compressore: misure preventive e protettive;

Prescrizioni Esecutive:

Prima dell'uso: 1) Controlla tutti i dispositivi di segnalazione (acustici e luminosi) e i gruppi ottici di illuminazione; 2) Controlla tutti i comandi e i dispositivi frenanti; 3) Controlla, proteggendoti adeguatamente, l'integrità dei componenti dell'impianto oleodinamico, prestando particolare riguardo alle tubazioni flessibili; 4) Controlla i percorsi e le aree di manovra richiedendo, se necessario, la predisposizione di adeguati rafforzamenti; 5) Nel cantiere procedi a velocità moderata, nel rispetto dei limiti ivi stabiliti; 6) In prossimità dei posti di lavoro procedi a passo d'uomo; 7) Durante gli spostamenti del mezzo, aziona il girofaro; 8) Controlla che lungo i percorsi carrabili del cantiere e, in particolare, nella zona di lavoro non vi sia la presenza di sottoservizi (cavi, tubazioni, ecc. per il passaggio di gas, energia elettrica, acqua, fognature, linee telefoniche, ecc.); 9) Se devi effettuare manovre in spazi ristretti o in condizioni di limitata visibilità, richiedi l'intervento di personale a terra; 10) Evita, se non esplicitamente consentito, di transitare o fermarti in prossimità del bordo degli scavi.

Durante l'uso: 1) Annuncia l'inizio delle manovre mediante l'apposito segnalatore acustico; 2) Impedisci a chiunque l'accesso a bordo del mezzo; 3) Accertati che i serbatoi dell'acqua per il raffreddamento dei tamburi siano sempre adeguatamente riforniti; 4) Evita di surriscaldare eccessivamente i tamburi; 5) Durante i rifornimenti, spegni il motore, evita di fumare ed accertati dell'assenza di fiamme libere in adiacenza del mezzo; 6) Informa tempestivamente il preposto e/o il datore di lavoro, di malfunzionamenti o pericoli che dovessero evidenziarsi durante il lavoro.

Dopo l'uso: 1) Posiziona il mezzo nelle aree di sosta appositamente predisposte, assicurandoti di aver inserito il blocco dei comandi ed il freno di stazionamento; 2) Effettua tutte le operazioni di revisione e manutenzione della macchina secondo quanto indicato nel libretto del mezzo e sempre dopo esserti accertato che i motori siano spenti e non riavviabili da terzi accidentalmente.

Riferimenti Normativi:

Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, Legge 1 marzo 1968 n.186; D.P.R. 24 luglio 1996 n.459; CEI 34-34.

- 2) DPI: operatore rullo compressore;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti al lavoratore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) casco; b) copricapo; c) calzature di sicurezza; d) otoprotettori; e) guanti; f) indumenti protettivi (tute).

Attrezzi utilizzati dall'operatore:

- a) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Scarificatrice

La scarificatrice è una macchina utilizzata per la rimozione di manti stradali esistenti, i cui principali organi lavoratori sono una fresa rotante ed un nastro trasportatore.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 2) Inalazione fumi, gas, vapori;
- 3) Incendi, esplosioni;
- 4) Investimento, ribaltamento;
- 5) Irritazioni cutanee, reazioni allergiche;
- 6) Punture, tagli, abrasioni;
- 7) Rumore per "Addetto scarificatrice (fresa)";

Analisi dei livelli di esposizione al rumore con riferimento alla Scheda di Gruppo Omogeneo n. 169 del C.P.T. Torino (Costruzioni stradali in genere - Rifacimento manti).

Fascia di appartenenza. Sulla settimana di maggiore esposizione è "Superiore a 85 dB(A)"; sull'attività di tutto il cantiere è "Superiore a 85 dB(A)".

Misure Preventive e Protettive relative al rischio:

Sorveglianza Sanitaria:

Sorveglianza sanitaria per i lavoratori. I lavoratori la cui esposizione al rumore eccede i valori superiori di azione ($L_{ex} > 85$ dB(A)) sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 16 del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626. La

sorveglianza e' effettuata dal medico competente e comprende: a) accertamenti preventivi intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica; b) accertamenti periodici per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica.

Informazione e Formazione:

Informazione e Formazione dei lavoratori. Nell'ambito degli obblighi di cui agli articoli 21 e 22 del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626, i lavoratori esposti a valori uguali o superiori ai valori inferiori di azione sono informati e formati in relazione ai rischi provenienti dall'esposizione al rumore, con particolare riferimento: a) alla natura di detti rischi; b) alle misure adottate in applicazione del presente titolo volte a eliminare o ridurre al minimo il rischio derivante dal rumore, incluse le circostanze in cui si applicano dette misure; c) ai valori limite di esposizione e ai valori di azione di cui all'articolo 49-quater del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626; d) ai risultati delle valutazioni e misurazioni del rumore effettuate in applicazione dell'articolo 49-quinquies del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626 insieme a una spiegazione del loro significato e dei rischi potenziali; e) all'uso corretto dei dispositivi di protezione individuale dell'udito (art. 43 comma 5 del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626); f) all'utilità e ai mezzi impiegati per individuare e segnalare sintomi di danni all'udito; g) alle circostanze nelle quali i lavoratori hanno diritto a una sorveglianza sanitaria e all'obiettivo della stessa; h) alle procedure di lavoro sicure per ridurre al minimo l'esposizione al rumore.

Misure tecniche e organizzative:

Misure di prevenzione e protezione. Al fine di eliminare i rischi alla fonte o di ridurli al minimo e, in ogni caso, a livelli non superiori ai valori limite di esposizione le misure di prevenzione e protezione riguardano: a) adozione di metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore; b) scelta di attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettano il minor rumore possibile, inclusa l'eventualità di rendere disponibili ai lavoratori attrezzature di lavoro conformi ai requisiti di cui al titolo III del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626, il cui obiettivo o effetto è di limitare l'esposizione al rumore; c) progettazione della struttura dei luoghi e dei posti di lavoro; d) adeguata informazione e formazione sull'uso corretto delle attrezzature di lavoro in modo da ridurre al minimo l'esposizione al rumore dei lavoratori; e) adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea, quali schermature, involucri o rivestimenti realizzati con materiali fonoassorbenti e/o adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore strutturale, quali sistemi di smorzamento o di isolamento; f) opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature e macchine di lavoro, del luogo di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro; g) riduzione del rumore mediante una migliore organizzazione del lavoro attraverso la limitazione e della durata e dell'intensità dell'esposizione e l'adozione di orari di lavoro appropriati, con sufficienti periodi di riposo.

Locali di riposo. Nel caso in cui, data la natura dell'attività, il lavoratore benefici dell'utilizzo di locali di riposo messa a disposizione dal datore di lavoro, il rumore in questi locali e' ridotto a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo.

Segnalazione e delimitazione zone ad elevata rumorosità. I luoghi di lavoro dove i lavoratori sono esposti ad un rumore al di sopra dei valori superiori di azione sono indicati da appositi segnali. Dette aree sono inoltre delimitate e l'accesso alle stesse è limitato, ove ciò sia tecnicamente possibile e giustificato dal rischio di esposizione.

Programma di misure tecniche e organizzative. Elaborazione ed applicazione di un programma di misure tecniche e organizzative volte a ridurre l'esposizione al rumore, considerando in particolare le misure di prevenzione e protezione sopra elencate.

Istruzioni per gli addetti.

- 1) I carter ed i rivestimenti degli organi motore devono essere tenuti chiusi.
- 2) Non lasciare in funzione i motori durante le soste prolungate di lavorazione.
- 3) Durante le fasi di lavoro che eccedono gli 85 dB(A), non devono essere svolte altre lavorazioni nelle immediate vicinanze. Se necessario queste devono risultare opportunamente distanziate.

Dispositivi di protezione individuale:

Uso dei Dispositivi di protezione individuale. Durante le seguenti attività e con le rispettive indicazioni in merito alla protezione dell'udito i lavoratori sono forniti di specifici DPI dell'udito:

- 1) Utilizzo fresa (B281), protezione dell'udito Obbligatoria, DPI dell'udito Generico (cuffie o inserti) (valore di attenuazione 12 dB(A)).

Si prevede per i lavoratori adeguato addestramento sull'uso dei dispositivi dell'udito (art. 43 comma 5 del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626).

- 8) Scivolamenti, cadute a livello;
- 9) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 10) Vibrazioni per "Addetto scarificatrice (fresa)";

Analisi delle attività e dei tempi di esposizione con riferimento alla Scheda di Gruppo Omogeneo n. 169 del C.P.T. Torino (Costruzioni stradali in genere - Rifacimento manti): a) utilizzo scarificatrice per 65%.

Fascia di appartenenza. Mano-Braccio (HAV): "Non presente"; Corpo Intero (WBV): "Compreso tra 0,5 e 1,15 m/s²".

Misure Preventive e Protettive relative al rischio:

Sorveglianza Sanitaria:

Sorveglianza sanitaria per i lavoratori. I lavoratori esposti a livelli di vibrazioni superiori ai valori d'azione devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria obbligatoria di cui all'articolo 16 del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626. Detto controllo prevede: a) un accertamento preventivo inteso a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della loro idoneità alla mansione specifica; b) accertamento periodico, di norma una volta l'anno o con periodicità diversa decisa dal medico competente in funzione della valutazione del rischio.

Informazione e Formazione:

Informazione e formazione dei lavoratori. Nelle attività che comportano una esposizione a rischi derivanti da vibrazioni, il datore di lavoro provvede a che i lavoratori ricevano informazioni e una formazione adeguata con

particolare riguardo a: a) le misure adottate a eliminare o ridurre al minimo i rischi derivanti dalle vibrazioni meccaniche; b) i valori limite di esposizione e ai valori d'azione; c) i risultati delle valutazioni e misurazioni delle vibrazioni meccaniche effettuate e alle potenziali lesioni derivanti dalle attrezzature di lavoro utilizzate; d) l'utilità e il modo di individuare e di segnalare sintomi e lesioni; e) le circostanze nelle quali i lavoratori hanno diritto a una sorveglianza sanitaria; f) le procedure di lavoro sicure per ridurre al minimo l'esposizione a vibrazioni meccaniche.

Formazione e addestramento uso DPI. Il datore di lavoro assicura una formazione adeguata e organizza, se necessario, uno specifico addestramento circa l'uso corretto e l'utilizzo pratico dei DPI.

Formazione specifica uso macchina/attrezzo. Il datore di lavoro, quando sono superati i valori d'azione, assicura una formazione adeguata e organizza uno specifico addestramento circa l'uso corretto e sicuro delle macchine e/o attrezzature di lavoro, in modo da ridurre al minimo la loro esposizione a vibrazioni meccaniche.

Misure tecniche e organizzative:

Misure generali. Il datore di lavoro elimina i rischi alla fonte o li riduce al minimo e, in ogni caso, a livelli non superiori ai valori limite di esposizione.

Acquisto di nuove macchine mobili. Il datore di lavoro privilegia, all'atto dell'acquisto di nuove macchine mobili, quelle che espongono a minori livelli di vibrazioni. Inderogabile per $A(8) > 1,15 \text{ m/s}^2$.

Adozione di metodi di lavoro. Il datore di lavoro adotta i cicli di lavoro che consentano di alternare periodi di esposizione a vibrazione a periodi in cui il lavoratore non sia esposto a vibrazione.

Manutenzione macchine mobili. Il datore di lavoro adotta un programma di manutenzione regolare e periodico delle macchine mobili, con particolare riguardo alle sospensioni, ai sedili ed al posto di guida degli automezzi.

Utilizzo corretto di macchine mobili. I lavoratori devono applicare le modalità corrette di guida al fine di ridurre le vibrazioni in conformità alla formazione ricevuta; ad esempio: evitare alte velocità in particolare su strade accidentate, postura di guida e corretta regolazione del sedile.

Pianificazione dei percorsi di lavoro. Il datore di lavoro pianifica, laddove possibile, i percorsi di lavoro scegliendo quelli meno accidentati; oppure, dove possibile, effettuare lavori di livellamento stradale.

Procedure di lavoro ed esercizi alla colonna. I lavoratori devono evitare ulteriori fattori di rischio per disturbi a carico della colonna ed effettuare esercizi per prevenire il mal di schiena durante le pause di lavoro in conformità alla formazione ricevuta.

Dispositivi di protezione individuale:

Fornitura di indumenti per la protezione dal freddo e l'umidità. Il datore di lavoro fornisce, ai lavoratori esposti alle vibrazioni, indumenti per la protezione dal freddo e dall'umidità.

Fornitura di dispositivi di smorzamento. Il datore di lavoro dota le macchine, che espongono ai più alti livelli di vibrazione, di dispositivi di smorzamento che attenuano la vibrazione trasmessa al corpo intero (piedi o parte seduta del lavoratore).

Fornitura di sedili ammortizzanti. Il datore di lavoro dota le macchine, che espongono ai più alti livelli di vibrazione, di sedili ammortizzanti che attenuano la vibrazione trasmessa al corpo intero (piedi o parte seduta del lavoratore).

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) Scarificatrice: misure preventive e protettive;

Prescrizioni Esecutive:

Prima dell'uso: 1) Controlla tutti i dispositivi di segnalazione (acustici e luminosi) e i gruppi ottici di illuminazione; controlla tutti i comandi e i dispositivi frenanti; 2) Verifica che siano correttamente disposte tutte le protezioni da organi in movimento (rotore fresante, nastro trasportatore, ecc); 3) Accertati che l'area di lavoro sia stata adeguatamente segnalata e che il traffico veicolare sia stato deviato a distanza di sicurezza; 4) Durante gli spostamenti del mezzo, aziona il girofaro.

Durante l'uso: 1) Evitare assolutamente di allontanarsi dai comandi durante le lavorazioni; 2) Durante i rifornimenti, spegni il motore, evita di fumare ed accertati dell'assenza di fiamme libere in adiacenza del mezzo; 3) Informa tempestivamente il preposto e/o il datore di lavoro, di malfunzionamenti o pericoli che dovessero evidenziarsi durante il lavoro.

Dopo l'uso: 1) Effettua tutte le operazioni di revisione e manutenzione della macchina secondo quanto indicato nel libretto del mezzo e sempre dopo esserti accertato che i motori siano spenti e non riavviabili da terzi accidentalmente.

Riferimenti Normativi:

Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008; Legge 1 marzo 1968 n.186; D.P.R. 24 luglio 1996 n.459; CEI 34-34.

- 2) DPI: operatore scarificatrice;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti al lavoratore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) casco; b) copricapo; c) calzature di sicurezza; d) otoprotettori; e) guanti; f) indumenti protettivi (tute).

Attrezzi utilizzati dall'operatore:

- a) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Trattore

Il trattore è una macchina adibita al traino (di altri automezzi, di carrelli, ecc.) e/o al funzionamento di altre macchine fornendo, a questo scopo, anche una presa di forza.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 2) Incendi, esplosioni;
- 3) Investimento, ribaltamento;
- 4) Irritazioni cutanee, reazioni allergiche;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) Trattore: misure preventive e protettive;

Prescrizioni Esecutive:

Prima dell'uso: 1) Controlla tutti i dispositivi di segnalazione (acustici e luminosi) e i gruppi ottici di illuminazione; 2) Controlla tutti i comandi e i dispositivi frenanti; 3) Nel cantiere procedi a velocità moderata, nel rispetto dei limiti ivi stabiliti; in prossimità dei posti di lavoro procedi a passo d'uomo; 4) Durante gli spostamenti del mezzo, aziona il girofaro; 5) Evita di collegare eventuali macchinari alla presa di forza, con il motore in funzione.

Durante l'uso: 1) Evita assolutamente di scendere dal mezzo con macchine semoventi collegate alla presa di forza, con il motore in funzione; 2) Evita di utilizzare il mezzo all'interno di locali chiusi o poco ventilati; 3) Durante i rifornimenti, spegni il motore, evita di fumare ed accertati dell'assenza di fiamme libere in adiacenza del mezzo; 4) Informa tempestivamente il preposto e/o il datore di lavoro, di malfunzionamenti o pericoli che dovessero evidenziarsi durante il lavoro.

Dopo l'uso: 1) Azionare il freno di stazionamento; 2) Posiziona il mezzo nelle aree di sosta appositamente predisposte, assicurandoti di aver azionato il freno di stazionamento; 3) Effettua tutte le operazioni di revisione e manutenzione della macchina secondo quanto indicato nel libretto del mezzo e sempre dopo esserti accertato che i motori siano spenti e non riavviabili da terzi accidentalmente.

Riferimenti Normativi:

Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008; Legge 1 marzo 1968 n.186; D.P.R. 24 luglio 1996 n.459; CEI 34-34.

- 2) DPI: operatore trattore;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti al lavoratore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) copricapo; b) calzature di sicurezza; c) otoprotettori; d) guanti; e) indumenti protettivi (tute).

Attrezzi utilizzati dall'operatore:

- a) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Autobotte con pompa aspirante/premente

L'autobotte è una macchina utilizzata per il trasporto di mezzi, materiali liquidi, costituita essenzialmente da una cabina, destinata ad accogliere il conducente, ed un recipiente generalmente svuotabile, a mezzo di un sistema oleodinamico o con pompa.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 2) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 3) Inalazione polveri, fibre;
- 4) Incendi, esplosioni;
- 5) Investimento, ribaltamento;
- 6) Irritazioni cutanee, reazioni allergiche;
- 7) Movimentazione manuale dei carichi;
- 8) Rumore per "Operatore autocarro";

Analisi dei livelli di esposizione al rumore con riferimento alla Scheda di Gruppo Omogeneo n. 24 del C.P.T. Torino (Costruzioni edili in genere - Nuove costruzioni).

Fascia di appartenenza. Sulla settimana di maggiore esposizione è "Inferiore a 80 dB(A)"; sull'attività di tutto il cantiere è "Inferiore a 80 dB(A)".

Misure Preventive e Protettive relative al rischio:

Misure tecniche e organizzative:

Misure di prevenzione e protezione. Al fine di eliminare i rischi alla fonte o di ridurli al minimo e, in ogni caso, a livelli non superiori ai valori limite di esposizione le misure di prevenzione e protezione riguardano: a) adozione di metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore; b) scelta di attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettano il minor rumore possibile, inclusa l'eventualità di rendere disponibili ai

lavoratori attrezzature di lavoro conformi ai requisiti di cui al titolo III del D.Lgs. 19/9/1994 n. 626, il cui obiettivo o effetto è di limitare l'esposizione al rumore; c) progettazione della struttura dei luoghi e dei posti di lavoro; d) adeguata informazione e formazione sull'uso corretto delle attrezzature di lavoro in modo da ridurre al minimo l'esposizione al rumore dei lavoratori; e) adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea, quali schermature, involucri o rivestimenti realizzati con materiali fonoassorbenti e/o adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore strutturale, quali sistemi di smorzamento o di isolamento; f) opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature e macchine di lavoro, del luogo di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro; g) riduzione del rumore mediante una migliore organizzazione del lavoro attraverso la limitazione e della durata e dell'intensità dell'esposizione e l'adozione di orari di lavoro appropriati, con sufficienti periodi di riposo.

Locali di riposo. Nel caso in cui, data la natura dell'attività, il lavoratore benefici dell'utilizzo di locali di riposo messa a disposizione dal datore di lavoro, il rumore in questi locali è ridotto a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo.

Istruzioni per gli addetti.

- 1) Le cabine delle macchine operatrici devono essere tenute chiuse durante le lavorazioni, per ridurre al minimo l'esposizione dell'operatore.
- 2) I carter ed i rivestimenti degli organi motore devono essere tenuti chiusi.
- 3) Non lasciare in funzione i motori durante le soste prolungate di lavorazione.

- 9) Scivolamenti, cadute a livello;
- 10) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 11) Vibrazioni per "Operatore autocarro";

Analisi delle attività e dei tempi di esposizione con riferimento alla Scheda di Gruppo Omogeneo n. 24 del C.P.T. Torino (Costruzioni edili in genere - Nuove costruzioni): a) utilizzo autocarro per 60%.

Fascia di appartenenza. Mano-Braaccio (HAV): "Non presente"; Corpo Intero (WBV): "Inferiore a 0,5 m/s²".

Misure Preventive e Protettive relative al rischio:

Informazione e Formazione:

Informazione e formazione dei lavoratori. Nelle attività che comportano una esposizione a rischi derivanti da vibrazioni, il datore di lavoro provvede a che i lavoratori ricevano informazioni e una formazione adeguata con particolare riguardo a: a) le misure adottate a eliminare o ridurre al minimo i rischi derivanti dalle vibrazioni meccaniche; b) i valori limite di esposizione e ai valori d'azione; c) i risultati delle valutazioni e misurazioni delle vibrazioni meccaniche effettuate e alle potenziali lesioni derivanti dalle attrezzature di lavoro utilizzate; d) l'utilità e il modo di individuare e di segnalare sintomi e lesioni; e) le circostanze nelle quali i lavoratori hanno diritto a una sorveglianza sanitaria; f) le procedure di lavoro sicure per ridurre al minimo l'esposizione a vibrazioni meccaniche.

Misure tecniche e organizzative:

Misure generali. Il datore di lavoro elimina i rischi alla fonte o li riduce al minimo e, in ogni caso, a livelli non superiori ai valori limite di esposizione.

Acquisto di nuove macchine mobili. Il datore di lavoro privilegia, all'atto dell'acquisto di nuove macchine mobili, quelle che espongono a minori livelli di vibrazioni. Indeterminabile per $A(8) > 1,15 \text{ m/s}^2$.

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

- 1) Autobotte con pompa aspirante/premente: misure preventive e protettive;

Prescrizioni Esecutive:

Prima dell'uso: 1) Controlla tutti i dispositivi di segnalazione (acustici e luminosi) e i gruppi ottici di illuminazione; 2) Controlla tutti i comandi e i dispositivi frenanti; 3) Disponi affinché la visibilità del posto di guida sia ottimale; 4) Controlla i percorsi e le aree di manovra richiedendo, se necessario, la predisposizione di adeguati rafforzamenti; 5) Nel cantiere procedi a velocità moderata, nel rispetto dei limiti ivi stabiliti; 6) In prossimità dei posti di lavoro procedi a passo d'uomo; 7) Durante gli spostamenti del mezzo, aziona il girofaro; 8) Controlla che lungo i percorsi carrabili del cantiere e, in particolare, nella zona di lavoro non vi sia la presenza di sottoservizi (cavi, tubazioni, ecc. per il passaggio di gas, energia elettrica, acqua, fognature, linee telefoniche, ecc.); 9) Se devi effettuare manovre in spazi ristretti o in condizioni di limitata visibilità, richiedi l'intervento di personale a terra; 10) Evita, se non esplicitamente consentito, di transitare o fermarti in prossimità del bordo degli scavi; 11) Accertati che il mezzo sia posizionato in maniera da consentire il passaggio pedonale e, comunque, provvedi a delimitare il raggio d'azione del mezzo; 12) Verifica che non vi siano linee elettriche interferenti l'area di manovra del mezzo.

Durante l'uso: 1) Annuncia l'inizio dell'azionamento del ribaltabile mediante l'apposito segnalatore acustico; 2) Impedisci a chiunque di farsi trasportare fuori dalla cabina; 3) Evita assolutamente di azionare il ribaltabile se il mezzo è in posizione inclinata; 4) Nel caricare il recipiente poni attenzione a: non squilibrare il mezzo, non superare il carico massimo; 5) Evita sempre di caricare il mezzo oltre il consentito; 6) Accertati sempre, prima del trasporto, che i dispositivi di sicurezza degli accessori siano correttamente agganciati; 7) Durante le operazioni di carico e scarico scendi dal mezzo se la cabina di guida non è dotata di roll-bar antischiacciamento; 8) Durante i rifornimenti, spegni il motore, evita di fumare ed accertati dell'assenza di fiamme libere in adiacenza del mezzo; 9) Informa tempestivamente il preposto e/o il datore di lavoro, di malfunzionamenti o pericoli che dovessero evidenziarsi durante il lavoro.

Dopo l'uso: 1) Effettua tutte le operazioni di revisione e manutenzione della macchina (ponendo particolare attenzione ai freni ed ai pneumatici) secondo quanto indicato nel libretto del mezzo e sempre dopo esserti accertato che i motori siano spenti e non riavviabili da terzi accidentalmente.

Riferimenti Normativi:

- Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008; Legge 1 marzo 1968 n.186; D.P.R. 24 luglio 1996 n.459; CEI 34-34.
- 2) DPI: operatore autobotte con pompa aspirante/premente;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti al lavoratore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) casco; b) calzature di sicurezza; c) guanti; d) indumenti protettivi (tute).

Attrezzi utilizzati dall'operatore:

- a) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI SICUREZZA PER MODIFICHE DEL LUOGO DI ESECUZIONE E/O DELLE LAVORAZIONI

Considerato l'oggetto dei lavori da affidare e per i luoghi di esecuzione potranno verificarsi necessità di modifiche o integrazioni del P.S.C..

Pertanto il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, avendone le competenze assegnategli dall'art. 92 comma 1 lettera b) decreto legislativo 9 aprile 2008 , n. 81, adeguerà il presente piano di sicurezza e di coordinamento, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute o, in caso di apprezzamento delle proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, per le modifiche necessarie al loro recepimento.

Per agevolazione del compito del Coordinatore per l'Esecuzione il presente P.S.C. ha già individuato lavorazioni, relativi rischi e misure di prevenzione, di normale ricorrenza nelle attività edilizie alle quali il medesimo potrà fare riferimento all'atto dell'integrazione del piano stesso.

In tali casi le integrazioni del piano di sicurezza dovranno essere sottoscritte da tutti soggetti già obbligati alla sottoscrizione del P.S.C..


Il Coordinatore per l'esecuzione, qualora nelle riunioni periodiche di coordinamento vengano definite nuove procedure di esecuzione dei lavori, nuove lavorazioni e relative misure di sicurezza e prevenzione, ed il verbale sottoscritto dalle parti intervenute possieda i requisiti minimi di legge (All. XV, D. Lgs. 81/08) potrà considerarlo equipollente. Ovviamente esso dovrà essere sottoscritto da tutti soggetti obbligati alla sottoscrizione del P.S.C., e non solo dagli intervenuti alla riunione e consegnato in copia ai e ai lavoratori autonomi, nonché dai datori di lavoro alle imprese esecutrici ai rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori (R.L.S.) per le incombenze di competenza di cui agli artt. 100, 101, 102 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i..

AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI SICUREZZA PER LE INTERFERENZE CON LE ATTIVITA' DEL LUOGO DI ESECUZIONE

Considerato che per l'oggetto dei lavori da affidare e per i luoghi di esecuzione, il datore di lavoro (Dirigente Scolastico) non coincide con il committente (Città di Torino), la Città essendo il soggetto che affiderà il contratto ha redatto il Piano di Sicurezza e Coordinamento che sostituisce per specifica previsione di legge, il documento di valutazione dei rischi da interferenze. In tale Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi dell'art.26 comma 3-ter i rischi da interferenze sono stati oggetto di una "valutazione dei rischi" standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, (Dirigente Scolastico) prima dell'inizio dell'esecuzione, dovrà obbligatoriamente verificare ed eventualmente completare o rettificare il predetto Piano di Sicurezza riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Per effetto dell'art. 96 del D. Lgs. 81/08 comma 2 il succitato piano di sicurezza e di coordinamento completato con il piano operativo di sicurezza e le integrazioni del datore di lavoro responsabile delle attività svolte nel luogo di esecuzione dei lavori, affinché costituiscano, limitatamente al singolo cantiere interessato, adempimento alle disposizioni di cui all'articolo 17 comma 1, lettera a), all'articolo 26, commi 1, lettera b), 2, 3, e 5, e all'articolo 29, comma 3, devono essere sottoscritte

per l'accettazione, oltre che dai redattori e dal committente, da parte di ciascun datore di lavoro delle imprese operanti.



COORDINAMENTO DELLE LAVORAZIONI E FASI

Non sono presenti Lavorazioni o Fasi interferenti "da coordinare" perché il numero dei lavoratori presenti contemporaneamente in ciascun cantiere è previsto nella misura massima di tre unità per ciascuna impresa qualificata in opere generali o speciali. Sulla base delle lavorazioni da eseguire, della dimensione delle aree di esecuzione e del numero degli interventi previsti sul territorio della città di Torino i lavoratori addetti saranno utilizzati per gruppi omogenei alle specifiche lavorazioni e quindi non avranno possibilità di aggravare reciprocamente i rischi già presenti e considerati nelle singole posizioni lavorative.

Le interferenze, e i rischi specifici derivanti da attività esterne a quella del cantiere, nascenti a causa delle attività presenti contemporaneamente ai cantieri di cui al presente piano, ma subordinate a datori di lavoro non dipendenti dal contratto di appalto del committente "Città di Torino" sono state prese in considerazione con il recepimento delle COMUNICAZIONI DEI DATORI DI LAVORO DELLE ATTIVITA' IN CUI VENGONO ESEGUITI I LAVORI ALLEGATE IN CALCE (SCHEDE ART. 26 D.LGS. 81/08). Esse, prima del concreto inizio dei lavori o in corso d'opera se necessario, verranno a seguito di VARIAZIONI COMUNICATE DAL SOGGETTO DATORE DI LAVORO DEL LUOGO DI ESECUZIONE riconsiderate al fine di eliminare, o annullati i rischi emergenti, a cura del Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori, provvedendo ad aggiornare il presente piano di sicurezza e coordinamento. Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 articolo 92 comma 1 a).

LA MANCATA CONSEGNA DELLE SCHEDE SUCCITATE, E CONSEGUENTEMENTE DELL'AGGIORNAMENTO DEL P.S.C., SARA' MOTIVO TASSATIVO ALL'IMPEDIMENTO DELL'INIZIO DELLE OPERE PREVISTE NEL FABBRICATO RELATIVO, INDIPENDENTEMENTE DAI MOTIVI ADDOTTI, DALLE FINALITA' O PARTICOLARI URGENZE O INTERESSI COLLEGATE ALLE OPERE DA INIZIARE, CON UNICA ECCEZIONE DELLE EMERGENZE, MASOLO PER L'ELIMINAZIONE DEI PERICOLI GRAVI ED IMMEDIATI.

COORDINAMENTO PER USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

(punto 2.1.2, lettera f, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008)

LOCALE PER LAVARSI

I datori di lavoro delle ditte subappaltatrici o comunque vincolate da contratti stipulati con l'appaltatore dovranno uniformarsi alle disposizioni e modalità di uso dei locali disposte da quest'ultimo, che dovrà definirne la turnazione e gli orari di utilizzo da parte delle varie ditte in funzione del personale presente giornalmente in cantiere. Ciascun datore di lavoro per quanto di competenza disporrà i relativi ordini al proprio personale dipendente ed eventualmente il differimento orario dell'inizio e fine dell'attività lavorativa. In caso di disaccordo tra le parti il Coordinatore Per L'esecuzione Dei Lavori è la persona preposta a redimere le liti e ha il diritto/dovere di procedere ad impartire con sollecitudine le disposizioni necessarie in merito all'uso dei locali per lavarsi. In tal caso tutti dovranno adeguarsi pena l'allontanamento irrevocabile dal cantiere.

[all.XV D.lgs 81/08]

SPOGLIATOIO

Gli spogliatoi saranno in uso collettivo per tutti i lavoratori presenti in cantiere, indipendentemente dalla ditta di appartenenza.

I datori di lavoro delle ditte subappaltatrici o comunque vincolate da contratti stipulati con l'appaltatore dovranno uniformarsi alle disposizioni e assegnazione degli spazi disposte da quest'ultimo.

Ciascun datore di lavoro per quanto di competenza disporrà conseguenti ordini al proprio personale dipendente.

In caso di disaccordo tra le parti il Coordinatore Per L'esecuzione Dei Lavori è la persona preposta a redimere le liti e ha il diritto/dovere di procedere ad impartire con sollecitudine le disposizioni necessarie in merito all'uso di detti locali. In tal caso tutti dovranno adeguarsi pena l'allontanamento irrevocabile dal cantiere.

[all.XV D.lgs 81/08]

REFETTORIO

I datori di lavoro delle ditte subappaltatrici o comunque vincolate da contratti stipulati con l'appaltatore dovranno uniformarsi alle disposizioni e modalità di uso dei locali disposte da quest'ultimo, che dovrà definirne eventualmente la turnazione e gli orari di utilizzo da parte delle varie ditte in funzione del personale presente giornalmente in cantiere.

Ciascun datore di lavoro per quanto di competenza disporrà i relativi ordini al proprio personale dipendente ed eventualmente il differimento orario dell'inizio e fine della pausa per il pranzo.

In caso di disaccordo tra le parti il Coordinatore Per L'esecuzione Dei Lavori è la persona preposta a redimere le liti e ha il diritto/dovere di procedere ad impartire con sollecitudine le disposizioni

necessarie in merito all'uso del refettorio. In tal caso tutti dovranno adeguarsi pena l'allontanamento irrevocabile dal cantiere.

[all.XV D.lgs 81/08]

ZONE DI DEPOSITO ATTREZZATURE

Tali zone saranno in uso collettivo per tutte le imprese presenti in cantiere.

I datori di lavoro delle ditte subappaltatrici o comunque vincolate da contratti stipulati con l'appaltatore dovranno uniformarsi alle disposizioni e assegnazione degli spazi disposte da quest'ultimo. All'impresa appaltatrice competono, nei confronti del committente, gli oneri manutentivi, di sorveglianza e di pulizia degli spazi.

Ciascun datore di lavoro per quanto di competenza disporrà conseguenti ordini al proprio personale dipendente.

In caso di disaccordo tra le parti il Coordinatore Per L'esecuzione Dei Lavori è la persona preposta a redimere le liti e ha il diritto/dovere di procedere ad impartire con sollecitudine le disposizioni necessarie in merito all'uso di detti spazi. In tal caso tutti dovranno adeguarsi pena l'allontanamento irrevocabile dal cantiere.

[all.XV D.lgs 81/08]

ZONE STOCCAGGIO MATERIALI

Per tali zone si fa riferimento alla sezione "ZONE DI DEPOSITO ATTREZZATURE"

VIABILITÀ AUTOMEZZI E PEDONALE

Tali impianti, spazi e percorsi, saranno in uso collettivo per tutte le imprese presenti in cantiere.

I datori di lavoro delle ditte subappaltatrici o comunque vincolate da contratti stipulati con l'appaltatore dovranno uniformarsi alla cartellonistica riportante le norme di uso e alle disposizioni, verbali se necessarie dell'immediatezza, altrimenti scritte, disposte da quest'ultimo in merito all'utilizzo delle reti dei servizi e alla viabilità, compreso l'uso degli eventuali spazi per i parcheggi interni dei mezzi privati dei dipendenti. All'impresa appaltatrice competono, nei confronti del committente, gli oneri manutentivi, di sorveglianza e di pulizia degli spazi.

L'appaltatore è tenuto ad apporre la cartellonistica necessaria al corretto uso degli impianti, spazi e percorsi di cantiere in conformità al presente P.S.C. e agli speciali disposizioni impartite dal C.E.L. Ciascun datore di lavoro per quanto di competenza disporrà i conseguenti ordini al proprio personale dipendente.

In caso di disaccordo tra le parti il Coordinatore Per L'esecuzione Dei Lavori è la persona preposta a redimere le liti e ha il diritto/dovere di procedere ad impartire con sollecitudine le disposizioni necessarie in merito all'uso di detti impianti, spazi e percorsi. In tal caso tutti dovranno adeguarsi pena l'allontanamento irrevocabile dal cantiere.

[all.XV D.lgs 81/08]

IMPIANTO DI ADDUZIONE DI ACQUA

Per tali impianti si fa riferimento alla sezione "VIABILITÀ AUTOMEZZI E PEDONALE"

IMPIANTI DI ADDUZIONE DI ENERGIA DI QUALSIASI TIPO

Per tali impianti si fa riferimento alla sezione "VIABILITÀ AUTOMEZZI E PEDONALE"

PONTEGGI

Tali apprestamenti sono di uso principale delle rispettive imprese proprietarie o detentrici con titolo legittimo.

Ad eccezione dei mezzi d'opera e delle attrezzature, per i quali vige la facoltà di disporre in modo autonomo ed esclusivo da parte del legittimo possessore, oppure di consentirne l'uso alle imprese terze presenti nel cantiere, **gli apprestamenti, in subordine alla precedenza di utilizzo del possessore, saranno sempre di uso collettivo, indipendentemente dalla proprietà o diritto di possesso.**

Gli oneri manutentivi, assicurativi, amministrativi, di sorveglianza e di pulizia dei mezzi, e delle attrezzature competono ai rispettivi legittimi detentori o proprietari, fatti salvi patti contrari stipulati tra le imprese coinvolte.

Gli oneri di sorveglianza e di pulizia degli apprestamenti competono, nei confronti del committente, all'impresa titolare del contratto di appalto stipulato con la città di Torino.

Gli oneri manutentivi, degli apprestamenti competono alle rispettive imprese proprietarie o detentrici con titolo legittimo, fatti salvi patti contrari stipulati tra le imprese coinvolte.

L'impresa titolare del contratto di appalto ha comunque l'obbligo di intervenire in surrogazione dei rispettivi legittimi detentori o proprietari, qualora i medesimi omettessero gli interventi manutentivi, assicurativi, amministrativi e di pulizia suddetti, ancorché a loro assegnati.

I datori di lavoro coinvolti nella realizzazione dell'opera per quanto di competenza disporranno i conseguenti ordini al proprio personale dipendente.

In caso di disaccordo tra le parti il Coordinatore Per L'esecuzione Dei Lavori è la persona preposta a redimere le liti e ha il diritto/dovere di procedere ad impartire con sollecitudine le disposizioni necessarie in merito all'uso di detti apprestamenti. In tal caso tutti dovranno adeguarsi pena l'allontanamento irrevocabile dal cantiere.

[all.XV D.lgs 81/08]

IMPALCATI

Per tali apprestamenti si fa riferimento alla sezione "PONTEGGI"

ANDATOIE E PASSERELLE

Per tali apprestamenti si fa riferimento alla sezione "PONTEGGI"

MEZZI D'OPERA NEL CANTIERE

Per tali automezzi si fa riferimento alla sezione "PONTEGGI"

ATTREZZATURE DI CANTIERE D'USO COLLETTIVO

Per tali attrezzature si fa riferimento alla sezione "PONTEGGI"

MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DELLA RECIPROCA INFORMAZIONE TRA LE IMPRESE/LAVORATORI AUTONOMI

(punto 2.1.2, lettera g, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008)

Le riunioni di coordinamento si terranno con frequenza settimanale, e ravvisandone la necessità anche con frequenza giornaliera. Alle medesime è obbligatorio ed indispensabile che partecipino sempre i legali rappresentanti o i direttori tecnici delle imprese esecutrici e lavoratori autonomi selezionate dal committente o dall'appaltatore. In tale ultimo caso eventuali costi saranno a carico dell'imprenditore appaltatore che ha liberamente scelto di avvalersi di lavorazioni da parte di terzi.

Alle riunioni di coordinamento, qualora il Responsabile Per L'esecuzione Dei Lavori lo ritenga opportuno, dovranno altresì parteciparvi obbligatoriamente anche le maestranze delle suddette imprese. Alle medesime verrà corrisposta la paga oraria contrattuale (paga più oneri e utili di impresa) per il tempo effettivo di partecipazione alla riunione.

Alle riunioni di coordinamento, sarà sempre invitato il Datore di Lavoro (Dirigente scolastico), o suo delegato, dell'attività svolta nel fabbricato di esecuzione delle opere, essendo peraltro la persona individuata dalla Legge per la comunicazione dell'informazione in merito alle eventuali attività interferenti indotte nell'area del fabbricato oggetto dei lavori dalla presenza di persone non appartenenti all'impresa appaltatrice o alle ditte da essa contrattualmente vincolate.

La presenza del Dirigente Della Attività Scolastica è altresì necessaria per la comunicazione delle informazioni riguardanti l'andamento dei lavori, ed in specifico dell'evolversi delle situazioni lavorative in relazione alla chiusura o modifica dei percorsi di uscita, entrata o sfollamento di emergenza del fabbricato.

Quando le riunioni di coordinamento sono convocate PER MOTIVI DI SICUREZZA (modifica vie di esodo, riduzione di efficienza o eliminazione temporanea dei presidi di sicurezza a servizio del fabbricato, interferenze con gli utenti o il personale dipendente della scuola o delle attività e servizi collegati) è **obbligatoria la partecipazione del Dirigente dell'Attività Scolastica con il discrezionale intervento del suo R.S.P.P.**


In caso di assenza del Dirigente succitato Il Responsabile Per L'esecuzione Dei Lavori dovrà valutare e ravvisandone i motivi disporre la sospensione dei lavori.

MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA RECIPROCA INFORMAZIONE TRA DATORE DI LAVORO LUOGO DI ESECUZIONE E LE IMPRESE/LAVORATORI AUTONOMI

(art. 26 del D.Lgs. 81/2008)

Stante la particolarità delle opere da eseguire (manutenzione ordinaria) le informazioni sui rischi propri dell'attività del luogo di esecuzione dei lavori sono state acquisite e valutate ai fini dell'inserimento nel presente piano di sicurezza e coordinamento. Prima dell'esecuzione delle opere, **al COORDINATORE IN FASE DI ESECUZIONE**, spetterà l'onere dell'eventuale aggiornamento del piano stesso.

LA MANCATA COMUNICAZIONE CIRCA LE VARIAZIONI DELLE INTERFERENZE E DEI RISCHI DA ATTIVITA' ESTERNE AL CANTIERE, E CONSEGUENTEMENTE L'IMPOSSIBILITA' DELL'AGGIORNAMENTO DEL P.S.C., SARA' MOTIVO DI IMPEDIMENTO DELL'INIZIO DELLE OPERE PREVISTE NEL FABBRICATO RELATIVO, INDIPENDENTEMENTE DAI MOTIVI ADDOTTI, DALLE FINALITA' O PARTICOLARI URGENZE O INTERESSI COLLEGATE ALLE OPERE DA INIZIARE.



ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

(punto 2.1.2, lettera h, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008)

L'organizzazione prevista per il servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori, e il servizio di gestione delle emergenze prevedono il primo soccorso senza uso di farmaci o assistenza sanitaria delle persone, i primi tentativi di spegnimento dei focolai con i mezzi di estinzione esistenti stabilmente nell'edificio o portatili di cantiere, l'aiuto all'evacuazione dei lavoratori impediti con particolare valutazione nel caso di persone con fratture ossee e divieto di movimento di persone con lesioni dorsali senza l'uso di appositi ausili, tranne il caso certo di pericolo di vita per condizioni ambientali.

Il PSC contiene i riferimenti telefonici delle strutture previste sul territorio per il servizio del pronto soccorso e della prevenzione incendi.

Le persone presenti in cantiere hanno l'obbligo di interrompere ogni attività lavorativa che non comporti ulteriore rischio per i presenti ed impegnarsi con ogni mezzo al fine di richiedere i soccorsi alle strutture pubbliche preposte suindicate.

Ulteriori informazioni saranno previste a cura dell'impresa nell'ambito del P.O.S.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI DELLA SICUREZZA

(D.Lgs. 81/2008 ALL.15 § 4.1; determinazione 26/06/2006 n.4 "oneri della sicurezza e apprestamenti" dell'Autorità per la vigilanza sui LL.PP.; linee guida approvate in data 20 marzo 2008 dalla per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi.

Per l'attuazione delle misure di sicurezza previste dalla Legge e aggiuntive specifiche del piano di sicurezza e coordinamento, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, saranno riconosciuti i costi:

- a) degli apprestamenti previsti nel PSC;
- b) delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti;
- c) degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi, eventualmente appositamente installati o di integrazione agli esistenti ;
- d) dei mezzi e servizi di protezione collettiva;
- e) delle procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza. Le riunioni di coordinamento rientrano tra tali misure, limitatamente comunque al riconoscimento del relativo compenso per il solo rappresentante dell'impresa appaltatrice. Ciò per il fatto che la scelta di affidamento di lavorazioni in subappalto è lasciata alla libera iniziativa del suddetto imprenditore e non del committente;
- f) degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

I costi per gli oneri di sicurezza non compresi nelle suindicate categorie sono a carico delle imprese affidatarie o delle imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi che eventualmente prestino la loro attività lavorativa nei cantieri individuati nel presente P.S.C..

Per tutti i prezzi non compresi nell'elenco prezzi della Sicurezza contrattuale costituito come allegato specifico, si farà riferimento all'Elenco Prezzi per la Sicurezza contrattuale allegato al Capitolato Speciale d'Appalto.

Qualora l'Impresa Appaltatrice dei lavori decida, con il consenso del Coordinatore per l'esecuzione, previa presentazione di una proposta di integrazione al presente Piano, di operare differenti scelte esecutive rispetto a quanto previsto nel P.S.C., le modifiche non si tradurranno in un adeguamento dei prezzi pattuiti nell'offerta complessiva dell'intera opera.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo dei costi della sicurezza si è distinto tra:

- Costi di Sicurezza Generali come DPI, formazione, sorveglianza sanitaria, etc... rientranti per loro natura nelle spese generali dell'Impresa e quindi i relativi costi sono compresi nei prezzi a base di gara la cui congruità è stata valutata ed accettata dall'Impresa in sede di formulazione dell'offerta.
- Costi di Sicurezza Contrattuali, previsti al punto 4.1.1 dell'allegato XV al D.Lgs 81/2008;

Solo questi ultimi rientrano nel PSC e rappresentano gli oneri non soggetti al ribasso di gara.

CONCLUSIONI GENERALI

Il Piano di Sicurezza costituisce il documento operativo di riferimento per l'attuazione del coordinamento durante l'esecuzione dei lavori. Una copia del Piano sarà sempre disponibile presso il cantiere.

In particolare il Piano di sicurezza:

- prima dell'inizio dei lavori sarà messo a disposizione di
 1. Dirigente scolastico
 2. Rappresentante per la sicurezza RSPP della scuola
 3. Rappresentante per la sicurezza RSPP delle ditte appaltatrici;

che lo dovranno firmare per presa visione

- sarà consegnato, in originale, alla Committenza alla fine dei lavori e rappresenterà la certificazione del lavoro di coordinamento svolto in cantiere.

Inoltre dovrà essere garantita la diffusione e la conoscenza dei contenuti del Piano di Sicurezza e di Coordinamento in cantiere a tutti coloro che intervengono alla realizzazione dell'opera.

Pertanto, ciascun lavoratore, prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere reso edotto dei contenuti del Piano e, durante i lavori, delle eventuali modifiche e/o integrazioni apportate al Piano in corso d'opera.

Tale attività di informazione dovrà essere condotta dal Datore di lavoro, coadiuvato dal Responsabile del cantiere per la sicurezza, attraverso vari sistemi, anche in funzione della "risposta" delle singole categorie di lavoratori ed in particolare mediante:

- cartelli segnaletici;
- riunioni periodiche indirizzate ai lavoratori che svolgono la stessa lavorazione o che, pur svolgendo mansioni diverse, si trovano ad operare nella stessa area di cantiere creando interferenze pericolose;
- sorveglianza continua in cantiere (da parte anche del Direttore tecnico di cantiere e degli assistenti/preposti) con interventi mirati laddove si riscontrassero, in modo particolare, deficienze, difficoltà o distrazioni abituali.

Particolare attenzione dovrà essere posta dal Responsabile del cantiere per la sicurezza nel caso di operai recidivi o indolenti, per i quali si potrà rendere necessario un "richiamo scritto".

Al presente Piano di Sicurezza e Coordinamento sono allegati i seguenti elaborati, da considerarsi parte integrante del Piano stesso:

Cronoprogramma

Dichiarazioni Dirigenti Scolastici individuazione interferenze

E all'atto della consegna dei lavori o prima degli interventi:

Documento di nomina Direttore dei Lavori

Documento di nomina Coordinatore Sicurezza per l'esecuzione

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELL'IMPRESA APPALTATRICE

.....

IL COORDINATORE PER LA
PROGETTAZIONE
Dott. Giancarlo Visentin



IL Progettista
Per Ind. Claudio Carretto



IL RESPONSABILE DEI LAVORI
E
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Rosalba Stura



TORINO,

DICHIARAZIONI DATORI DI LAVORO DEI LUOGHI DI ESECUZIONE

Con la sottoscrizione del presente P.S.C. i Datori di Lavoro dei luoghi di esecuzione (edifici scolastici) dichiarano:

- 1) di essere a conoscenza delle Interferenze tra le lavorazioni dell'appalto e le attività sotto la loro responsabilità e dei maggiori rischi rispetto al proprio piano di valutazione dei rischi;
- 2) di essere a conoscenza che ai sensi dell'art.26 comma 3-ter D. Lgs. 81/08 i rischi da interferenze sono stati oggetto di una "valutazione dei rischi" standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.
- 3) **DI AVER PROCEDUTO**, in qualità di soggetto individuato presso il quale deve essere eseguito il contratto (Dirigente Scolastico), ai sensi dell'art.17 e dell'art.18 comma 1-lettera p), del D.Lgs. 81/08 **AD ADEMPIERE ALL'OBBLIGO, PRIMA DELL'INIZIO DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI, DI VERIFICA, COMPLETAMENTO, RETTIFICA DEL PRESENTE PIANO DI SICUREZZA PER AGGIORNARLO AI RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZA PRESENTI NEL LUOGO IN CUI VIENE ESPLETATO L'APPALTO**, in conformità alle previsioni dell'art. 26 comma 3-ter ter del D. Lgs. 81/08
- 4) di approvare le misure di Coordinamento specificamente predisposte;
- 5) di impegnarsi a comunicare prontamente ogni variazione dei suddetti Rischi Specifici.
- 6) di essere a conoscenza degli obblighi di Legge di valutazione dell'idoneità del proprio piano di valutazione dei rischi in relazione a nuovi rischi indotti dall'attività del cantiere.
- 7) di aver accertato che il presente Piano di Sicurezza e Coordinamento adotta sufficienti misure di sicurezza al fine del loro annullamento o riconduzione nelle casistiche di cui proprio piano di valutazione dei rischi;
- 8) di impegnarsi all'adozione delle Misure di Sicurezza del Piano limitatamente alle disposizioni riferite alle persone che la legge individua sotto la loro tutela;

E' ESCLUSA OGNI RESPONSABILITA' RELATIVA ALLA MANCATA OSSERVANZA DEL P.S.C. DA PARTE DELLE IMPRESE ESECUTRICI NELLE AREE A LORO RISERVATE.

LUOGHI DI ESECUZIONE	DATA FIRMA E NOME E COGNOME PER IDENTIFICAZIONE DEI DATORI DI LAVORO DEI LUOGHI DI ESECUZIONE

OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA PER INTERVENTI SU COMPONENTI EDILIZI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI DELLA CITTA'
CIRC. 1 CROCETTA - 7 - 8 - LOTTO 3
ANNO 2018

+	
Durata complessiva dei lavori 365 giorni naturali e consecutivi	5 10 15 20 25 30 35 40 45 50 55 60 65 70 75 80 85 90 95 100 105 110 115 120 125 130 135 140 145 150 155 160 165 170 175 180 185 190 195 200 205 210 215 220 225 230 235 240 245 250 255 260 265 270 275 280 285 290 295 300 305 310 315 320 325 330 335 340 345 350 355 360 365
lavori e verifiche scuole cittadine, come da anagrafica, su richiesta	Per le lavorazioni sottoindicate è prevista la possibilità di esecuzione contemporanea purché non nel medesimo fabbricato. Il Direttore dei Lavori e il Coordinatore per l'esecuzione dovranno verificare l'ottemperanza a tale disposizione
opere da muratore	
opere da idraulico	
opere da fabbro - falegname	



CITTA' DI TORINO

PERSONA E: a

VO

ITER

Cine 2

Via Revello 18
Torino

Torino, 20/07/2011

Edificio: Ludoteca "Drago Volante" – C.so Cadore 20

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su manufatti edilizi in edifici scolastici comunali della Città.
Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblica, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici: Possibilità di contagio di malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: Attrezzature ludiche, di falegnameria e libri.	8) Amianto: Bonificato.
4) Elettricità: Impianto conforme alla L. 46/90.	9) Interferenze: Possibile compresenza di personale dipendente, utenza infantile ed adulta, personale della cooperativa di pulizie e dell'associazione che coadiuva il personale allo svolgimento delle attività ludiche.
5) Incendio/Esplosione: Non particolari carichi d'incendio.	10) Struttura in cemento armato. Piani 3, fuori terra 2. Il centro occupa il seminterrato e il piano terra.

Breve descrizione delle attività presenti:

Nel centro ludico si svolgono attività didattiche di laboratorio, di gioco e formazione per utenti dai 3 ai 18 anni.
Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n. 50; personale n. 10; 2 dipendenti della cooperativa pulizie e 4 dell'associazione Giochimpara.

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori

Il Datore di Lavoro
Umberto Magnoni



Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile



CITTA' DI TORINO

PERSONA

L

Circ. 8

SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA

27 LUG 2011

Prof. SC/8470

Col. 3 Cl. 8 Fasc. 1

Torino,

Al Dirigente Scolastico
Circolo Didattico IST. COMPRENSIVO "A. MANZONI",
Corso Marconi n. 28
10126 TORINO

Il/lo/le Scuole Media "A. MANZONI" via Giacosa n. 25
Oggetto: Opere di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su componenti edili degli edifici
scolastici controllati dalla Città.
Comunicazioni ai sensi art. 26, D.Lgs. 61/00 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi
derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con un'eventuale
affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospesificati:

1) Agenti biologici: <u>No</u>	6) Rumore / Vibrazioni: <u>VALESTRE (A VOLTE)</u>
2) Agenti chimici: <u>No</u>	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, cantieri): <u>No</u>
3) Attrezzature di lavoro: <u>No</u>	8) Arretrati: <u>No</u>
4) Elettricità: <u>No</u>	9) Interferenze: <u>No</u>
5) Incendio / Esplosione: <u>No</u>	10) _____
Breve descrizione delle attività presenti: <u>ATTIVITA' DIDATTICHE</u>	
Allegati: _____	

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrati del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.

Istituto Comprensivo "A. MANZONI"
Corso Marconi, 28 - 10126 Torino
Tel. 011.4262148 - Fax 011.6630069
Codice Fiscale 97802020014





CITTA' DI TORINO

Torino,

Al Dirigente Scolastico
Scuola Elementare "PARINI"
Corso Giulio Cesare n. 26
10152 TORINO

Edificio: Scuola Elementare "PARINI" corso Giulio Cesare n. 26
Oggetto: Opera di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su componenti edili degli edifici scolastici comunali della CRTA, Comunità scolastiche ai sensi art. 20, D.Lgs 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono la genesi quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/aula con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottoelencati:

<p>1) Agenti biologici <u>PRESENZA VOLANTI (MOSCHE, ZIMBRI...)</u> <u>ATTIVITA' INFANTILI - POSSIBILI CONTATTI CON</u> <u>FECE E URINE - RISCHIO DI INFESTAZIONE</u></p> <p>2) Agenti chimici <u>PRODOTTI PER PULIZIE (DETERGENTI)</u> <u>IL DISINFESTAZIONE ANTIPARASSITARI (CUCCHIA, VERMICELLI) TONER stampanti</u></p> <p>3) Associazione di lavoro: <u>E PARASITARI</u> <u>ATTIVITA' DIDATTICHE E PER</u> <u>PULIZIE LOCALI - ATTIVITA' IN AULA</u></p> <p>4) Elettricità: <u>PRESENZA DI APPARECCHIATURE</u> <u>ELETTRICHE</u></p> <p>5) Incendio / Esplosione <u>CAUSATA A MEZZO</u> <u>MATERIE CHIMICHE</u></p> <p>Rischi derivanti dalla attività presente: <u>ATTIVITA' DIDATTICHE E D'UFFICIO</u> <u>RULIZIA LA COLLE - DIVISIONI</u></p> <p>ALTRI RISCHI SPECIFICI POSSONO DERIVARE DA CAPPANAMENTI QUALSIASI NON PREVEDIBILI E DA QUANTI/USARE (SAGGIAMENTE) SOTTOFUGO EDIZIO SOLAZIONI DEL COMUNE E A RIDERE PER COMPETENZA)</p>	<p>6) Rumore / Vibrazioni: <u>ATTIVITA' DIDATTICHE - MUSICA -</u> <u>TRAMBI - VERBA</u></p> <p>7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, carroponte): <u>NO</u> <u>SPERIMENTAZIONE AEREA, DEGRATE</u> <u>E NATURALI</u></p> <p>8) Amianto: <u>ASSENTE</u></p> <p>9) Intemperie: <u>PRESENZA ALUMINI, PERILLOSE</u> <u>E PUBBLICI</u> <u>PERILLOSI DELLA COPERTURA IN PAVIMENTO</u> <u>PERILLOSI PERILLOSI</u></p> <p>10) RISCHI PER URTI, SCIVOLAMENTI, CADUTE <u>ACCIDENTALI - PRESENZA SPALMATORI</u> <u>SCALE PORTILI - ANTI SCIVOLANTI - ALCUNE</u> <u>PIASTRELLE DI PAVIMENTO NON FISSATE</u></p>
--	---

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.

Torino 0, 26/07/11

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Bruno PIOVANO



Istituto Comprensivo
"MARCONI-ANTONELLI"
Via Asigliano Vercellese 10
10153 - TORINO

Edificio: Istituto Comprensivo MARCONI-ANTONELLI plesso - Via Vezzolano, 20

Oggetto: Opere di manutenzione Ordinaria e straordinaria per interventi su componenti edilizi degli edifici scolastici comunali della Città.
Comunicazione ai sensi art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati.

- | | |
|--|---|
| 1) Agenti biologici:
contenuti nei prodotti di pulizia | 6) rumore/vibrazione:
non sussistono attività didattiche che comportino elevata rumorosità e vibrazioni. |
| 2) Agenti chimici:
contenuti nei prodotti di pulizia | 7) Carichi Sospesi: (gru, ponteggi, carriponte)
non sussistono movimentazioni di carichi. |
| 3) Attrezzature di lavoro:
sono quelle utilizzate nello svolgimento delle attività didattiche o in mensa: manuali o alimentate da energia elettrica. | 8) Amianto:
dalla documentazione fornita alla scuola risulta che i locali sono stati bonificati dall'amianto. |
| 4) Elettricità:
eventuali rischi connessi ad uso improprio delle apparecchiature. | 9) Interferenze
Servizio di refezione scolastica
Pre-Post scuola--ENDAS
Cooperativa di pulizia
Società Sportive |
| 5) Incendio/Esplorazione:
nelle attività è vietato l'uso di materiali infiammabili. Nell'edificio sono ubicati l'archivio, una biblioteca, il laboratorio informatico, il magazzino di materiale didattico e materiale di pulizia, la sala mensa e la cucina. | 10) _____ |

Breve descrizione delle attività presenti:

Normale attività didattica. Tali attività prevedono anche la necessità di locali adibiti ad archivio di documenti, depositi di materiale vario accessorio alle attività scolastiche. Orario di servizio del personale A.T.A.: dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 18.00. Numero presenze max 492 di cui 442 alunni.

La sottoscritta si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.



DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Laura VERCELLI

[Handwritten signature]

Istituto Comprensivo
 "MARCONI-ANTONELLI"
 Via Asigliano Vercellese, 10
 10153 - TORINO

Edificio: Istituto Comprensivo MARCONI-ANTONELLI sede - Via A. Vercellese, 10

Oggetto: Opere di manutenzione Ordinaria e straordinaria per interventi su componenti edili degli edifici scolastici comunali della Città.
 Comunicazione ai sensi art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

- | | |
|--|--|
| 1) Agenti biologici:
contenuti nei prodotti di pulizia | 6) rumore/vibrazione:
non sussistono attività didattiche che comportino elevata rumorosità e vibrazioni. |
| 2) Agenti chimici:
contenuti nei prodotti di pulizia | 7) Carichi Sospesi: (gru, ponteggi, carriponte)
non sussistono movimentazioni di carichi. |
| 3) Attrezzature di lavoro:
sono quelle utilizzate nello svolgimento delle attività didattiche o in mensa: manuali o alimentate da energia elettrica. | 8) Amianto:
dalla documentazione fornita alla scuola risulta che i locali sono stati bonificati dall'amianto. |
| 4) Elettricità:
eventuali rischi connessi ad uso improprio delle apparecchiature. | 9) Interferenze
Servizio di refezione scolastica,
Studio assistito - ASAI
Società Sportive |
| 5) Incendio/Esplosione:
nelle attività è vietato l'uso di materiali infiammabili. Nell'edificio sono ubicati l'archivio, una biblioteca, 1 laboratorio informatico, 1 magazzino di materiale didattico e materiale di pulizia, la sala mensa e la cucina. | 10) _____
_____ |

Breve descrizione delle attività presenti:

Normale attività didattica. Tali attività prevedono anche la necessità di locali adibiti ad archivio di documenti, depositi di materiale vario accessorio alle attività scolastiche. Orario di servizio del personale A.T.A.: dal lunedì al venerdì dalle ore 7.45 alle ore 19.30. Numero presenze: max 300 di cui 270 alunni.

La sottoscritta si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Prof.ssa Laila VERCELLI



CITTA' DI TORINO

Torino,

Al Dirigente Scolastico
Istituto Comprensivo
"CORSO REGIO PARCO"
Corso Regio Parco n. 19
10152 TORINO

Edificio: Scuola Elementare Suseo, "LESSONA" via Flocchetto n. 29
Oggetto: Opere di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su componenti edilizi degli edifici scolastici comunali della Città.
Comunicazioni ai sensi art. 26, D.Lgs 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affollanza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici: <u>MODERATO</u>	6) Rumore / Vibrazioni: <u>NON RILEVANTE</u>
2) Agenti chimici: <u>BASSO PER LA SICUREZZA IRRILEVANTE PER LA SALUTE</u>	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, caniponte): <u>/</u>
3) Attrezzature di lavoro: <u>NON RILEVANTE</u>	8) Amianto: <u>ASSENTE</u>
4) Eletticità: <u>NON RILEVANTE PER UTILIZZO CORRINE</u>	9) Interferenze: <u>/</u>
5) Incendio / Esplosione: <u>NEGLIGENTE (D.V. 20.03.98)</u>	10) _____ <u>/</u>
Breve descrizione delle attività presenti: <u>ATTIVITA' DIDATTICA CON PRESENZA DI NUMERI</u>	
Allegati: _____	

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.



Il Dirigente Scolastico
Dr. sc. [Signature]
[Signature]



CITTA' DI TORINO

Torino, 31/07/2011

Al Dirigente Scolastico
Scuola Media "CROCE"
Corso Novara n. 26
10153 TORINO

Edificio Scuola Media via Poerio n. 14
Oggetto: Opere di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su componenti edilizi degli edifici scolastici comunali della Città.
Comunicazione ai sensi art. 25 D.Lgs 47/03 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli conosciuti ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale influenza anche esteriore di pubblica, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici	NO	6) Rumore (Vibrazioni)	NO
2) Agenti chimici	NO	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, carroponte)	NO
3) Attrezzature di lavoro	COMPUTER - FOTOCOPIATORI	8) Amianto	NO PER QUANTO SI CONOSCONO SO DELLA INIBIZIONE
4) Elettricità	SI	9) Inquinanze	NO
5) Incendio / Esplosione	CALDAIA RISCALDAMENTO SCHIINTERAMENTO	10)	
Breve descrizione delle attività presenti: ATTIVITA' SCOLASTICHE - AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE - CORSI DI FORMAZIONE DALLE ORE 7.00 ALLE ORE 18.00 PERSONE PRESENTI: CIRCA 140			
Attesto:			

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.



Dirigente Scolastico
Il DIRIGENTE SCOL.
(Dott. scilicet Vito De Majo)



CITTA' DI TORINO

Torino,

Alla Cooperativa
CODESS SOCIALE
Via Boncaglio n. 03
36128 PADOVA

Direzione Autostrada A10 n. 10
Coop. Oper. di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su componenti erediti dagli enti
scuolari comunali della C.M.S.
Comunicazioni al verb. ad. 25. 21.12.09 sul rinvio opere presso l'intercambio di Isonzo e sui rischi
derivanti dalla interferenza fra le diverse attività.

I dati presenti nel foglio sono la garanzia degli interventi ed una garanzia sulla durata/qualità con eventuale
difficoltà di manutenzione di pubblica, o di altri sottoposti

1) Agente Moleto	R.S.	6) Rinnovo / Variazione	R.S.
2) Agente di Rete	R.S.	7) Carichi superiori (gru, pontoni, eccipolati)	R.S.
3) Affidamento di lavoro	R.S.	8) Anzianità	R.S.
4) Esclusiva	Finestra civiltà legata a normale uso di Impianti a apparecchiatura elettrica	9) Infortunio	R.S.
5) Incendio / Esplosione	Passa al verb. del DM 10.03.99	10)	
Nuove decisioni da parte autorità presenti			
Allegati			

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrali del presente modulo in caso
di nuovi rischi o interferenze emergenti, in caso di esecuzione dei lavori.



Il Comune di Torino
CodeSS Sociale
Società Cooperativa Sociale - ONLUS
Rosa Ida Presid. - Albo.enti@com.torino.it
Via Boncaglio, 03 - 36128 PADOVA (PD)
Cod. Fiscale e Part. IVA 03174780278



CITTA' DI TORINO

ITER

N.B.: Il modulo è stato inviato all'ass. Il Tuo Parco in data 20/07/2011
al n. di fax 011 8981362

Laboratorio Ass. Il Tuo Parco di Viale Michelotti 162

Oggetto: Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su manufatti edilizi in edifici scolastici comunali della Città.

Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) <u>Agenti biologici;</u>	6) <u>Rumore/Vibrazioni;</u>
2) <u>Agenti chimici;</u>	7) <u>Carichi sovrari (gru, ponteggi);</u>
3) <u>Attrezzature di lavoro;</u>	8) <u>Ambiente;</u>
4) <u>Elettricità;</u>	9) <u>Interferenze;</u>
5) <u>Incendio/Esplorazione;</u>	10)

Breve descrizione delle attività:

La sede di parco Michelotti è in gestione alla associazione Il Tuo Parco

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi e interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.

Il Datore di Lavoro
Carlo Neri



Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile



CITTA' DI TORINO

ITER

Via Revollo 18
Torino

Torino, 20/07/2011

Edificio: Centro Studi Morteo di Via Deledda 5

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su manufatti edilizi in edifici scolastici comunali della Città.
Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) <u>Agenti biologici:</u>	6) <u>Rumore/Vibrazioni:</u> Rischi non presenti.
2) <u>Agenti chimici:</u>	7) <u>Carichi sospesi (gru, ponteggi):</u> Rischi non presenti.
3) <u>Attrezzature di lavoro:</u>	8) <u>Amianto:</u> Bonificato.
4) <u>Elettricità:</u> Impianto conforme alla L. 46/90.	9) <u>Interferenze:</u> Il centro non è operativo.
5) <u>Incendio/Esplosione:</u> Non particolari carichi d'incendio.	10) <u>Struttura in cemento armato.</u> Piani 3. Il centro occupa alcuni locali al piano terreno.
<u>Breve descrizione delle attività presenti:</u> Nel centro non viene svolta alcuna attività lavorativa, a settembre 2011 il Centro Morteo si trasferirà in toto nei locali di corso Tortona 41.	
Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi e interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori.	

Il Datore di Lavoro
Umberto Magnoni
Umberto Magnoni



Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile



CITTA' DI TORINO

ITER

Via Revello 18

Torino, 20/07/2014

Torino

Edificio: Edificio - C.so Tortona 41

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su manufatti edilizi in edifici scolastici comunali della Città.

Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) <u>Agenti biologici:</u>	6) <u>Rumore/Vibrazioni:</u> Rischi non presenti.
2) <u>Agenti chimici:</u>	7) <u>Carichi sospesi (gru., ponteggi):</u> Rischi non presenti.
3) <u>Attrezzature di lavoro:</u>	8) <u>Amianto:</u> Non si hanno elementi di valutazione.
4) <u>Elettricità:</u> Impianto conforme alla L. 46/90.	9) <u>Interferenze:</u>
5) <u>Incidio/Esplorazione:</u> Non particolari carichi d'incendio.	Struttura in cemento armato di 3 piani fuori terra, Il centro occupa 3 locali siti al piano terreno.
<u>Breve descrizione delle attività presenti:</u> Le attività lavorative sono attualmente sospese. I locali sono utilizzati a magazzino del centro Morfeo che a settembre 2011 vi trasferirà la segreteria.	
Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori.	

Il Datore di Lavoro
Umberto Magnoni



Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile



CITTA' DI TORINO

ITER

Via Revello 18
Torino

Torino, 20/07/2024

Edificio: laboratorio musicale "Il Trillo" - Via Manin 20

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su manufatti edili in edifici scolastici comunali della Città.

Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) <u>Agenti biologici:</u> Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) <u>Rumore/Vibrazioni:</u> Rischi non presenti.
2) <u>Agenti chimici:</u> Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) <u>Carichi sospesi (gru, ponteggi):</u> Rischi non presenti.
3) <u>Attrezzature di lavoro:</u> strumenti musicali e apparecchiature audio.	8) <u>Amianto:</u> Non si hanno elementi di valutazione.
4) <u>Elettricità:</u> Impianto conforme alla L. 46/90.	9) <u>Interferenze:</u> Compresenza di personale comunale e utenza.
5) <u>Incendio/Esplorazione:</u> Non particolari carichi d'incendio.	10) <u>Struttura in cemento armato.</u> Piani 3, fuori terra 2. Il laboratorio occupa i locali al primo terreno.
<u>Breve descrizione delle attività presenti:</u> Il laboratorio svolge attività di didattica musicale e costruzione di piccoli strumenti rivolte ai bambini di età compresa dai 2 ai 6 anni - organizza incontri musicali per pubblico adulto ed infantile.. Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 50; personale n° 5.	
Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori.	

Il Datore di Lavoro
Umberto Magnoni



Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile



CITTA' DI TORINO

ITER

Via Revello 18
Torino

Torino, 20/07/2011

Edificio: "Elios" Laboratori di Pittura - Scultura - Letteratura di Via Manin 20

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su manufatti edilizi in edifici scolastici comunali della Città.

Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) <u>Agenti biologici:</u> Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) <u>Rumore/Vibrazioni:</u> Rischi non presenti.
2) <u>Agenti chimici:</u> Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) <u>Carichi sospesi (gru, ponteggi):</u> Rischi non presenti.
3) <u>Attrezzature di lavoro:</u> Normale attrezzatura da ufficio, forni elettrici per ceramica, impastatrice per argilla, tornio, attrezzature per pittura, biblioteca.	8) <u>Amianto:</u> Non si hanno elementi di valutazione.
4) <u>Elettricità:</u> Impianto conforme alla L. 46/90.	<u>Interferenze:</u> Compresenza di personale comunale e utenza
5) <u>Incendio/Esplorazione:</u> Non particolari rischi d'incendio.	Struttura in cemento armato. Piani 3, fucini terra 2. Il centro occupa i locali siti al piano terreno.
<u>Breve descrizione delle attività presenti:</u> Il laboratorio svolge attività didattiche rivolte ai bambini di età compresa dai 2 ai 6 anni. Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 50; personale n° 12.	
Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori.	

Il Datore di Lavoro

Umberto Magnoni

Umberto Magnoni



Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile



CITTA' DI TORINO

P. BONAZZI

ITER

Via Revello 18
Torino

Torino,

20/07/2011

Edificio: Laboratorio per l'Ambiente Mediterraneo via Aurelia 466 - Loano (SV)

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria su manufatti edilizi in edifici scolastici dipendenti dalla Città.

Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 81/2008 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) <u>Agenti biologici:</u> Possibilità di contagio da malattie esantematiche e virali.	6) <u>Rumore/Vibrazioni:</u> No
2) <u>Agenti chimici:</u> Presenti nei comuni prodotti di pulizia. - piccola farmacia.	7) <u>Carichi sospesi (gru, ponteggi):</u> No
3) <u>Attrezzature di lavoro:</u> Da cucina o lavanderia - macchinari atti alle pulizie- piccoli attrezzi di falegnameria.	8) <u>Amianto:</u> Presenza di amianto nei locali sottotetto
4) <u>Elettricità:</u> Impianto conforme alla L. 46/90.	9) <u>Struttura</u> in cemento armato, e muratura. Piani 4, 3 fuori terra
5) <u>Incendio/Esplorazione:</u> Non particolari carichi d'incendio.	Nella struttura è fatto divieto di fumare.

Breve descrizione delle attività presenti:

Prevalente attività residenziale diurna e notturna rivolta ad utenza con età compresa tra i 6 e gli 11 anni.

Presenza massima utenti n. 90 - addetti n.30 - nel periodo estivo gli addetti salgono di 14 unità.

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi e interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori

Il Datore di Lavoro
Umberto Magnoni

Umberto Magnoni



Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile



CITTA' DI TORINO

ITER

Via Revello 18
Torino

Torino, 20/07/2011

Edificio: Laboratorio di Lettura "Villino Caprifoglio" - viale Medaglie d'Oro 88

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su manufatti edilizi in edifici scolastici comunali della Città.
Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) <u>Agenti biologici:</u> Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) <u>Rumore/Vibrazioni:</u> Rischi non presenti.
2) <u>Agenti chimici:</u> Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) <u>Carichi sospesi (gru, ponteggi):</u> Rischi non presenti.
3) <u>Attrezzature di lavoro:</u> Attrezzature da giardinaggio e da attività didattiche.	8) <u>Amianto:</u> Bonificato.
4) <u>Elettricità:</u> Impianto non conforme alla L. 46/90.	9) <u>Interferenze:</u> Compresenza di personale comunale, bambini e utenza adulta.
5) <u>Incidio/esplosione:</u> Non particolari carichi d'incendio.	Struttura in muratura. Piani 2, fuori terra 1. Il laboratorio occupa la struttura intera.

Breve descrizione delle attività presenti:

Nel laboratorio si svolgono attività didattiche rivolte ai bambini dai 6 ai 14 anni, corsi di formazione e aggiornamento rivolti agli insegnanti.
Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 40; personale n° 5.

Il sottoscritto si impegna a consegnare modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori.

Il Datore di Lavoro

Umberto Maghoni



Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile



CITTA' DI TORINO

ITER

Via Revello 18
Torino

Torino, 20/07/2011

Edificio: Laboratorio Arte e Creatività di C.so Moncalieri, 147

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su manufatti edilizi in edifici scolastici comunali della Città.

Comunicazione ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) <u>Agenti biologici:</u> Possibilità di contagio da malattie esotermiche.	6) <u>Rumore/Vibrazioni:</u> Rischi non presenti.
2) <u>Agenti chimici:</u> Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) <u>Carichi sospesi (gru. ponteggi):</u> Rischi non presenti.
3) <u>Attrezzature di lavoro:</u> Materiali atti all'attività di pittura.	8) <u>Ambiente:</u> Bonificato.
4) <u>Elettricità:</u> Impianto non conforme alla L. 46/90.	9) <u>Interferenze:</u> Compresenza di utenza e personale comunale. Casa del custode del Parco all'interno del cortile.
5) <u>Incendio/Esplorazione:</u> Non particolari carichi d'incendio.	<u>Struttura in muratura.</u> Un solo piano fuori terra. Il centro è collocato all'interno del Parco Leopardi.
<u>Breve descrizione delle attività presenti:</u> Le attività del centro prevedono affluenza di n. 25 bambini -25 adulti ed il personale del laboratorio di n. 5 adulti.	
Il sottoscritto si impegna a consegnare modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori.	

Il Datore di Lavoro

Umberto Magnoni

Umberto Magnoni



Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile



CITTA' DI TORINO

ITER
Via Revoilo, 18
Torino

Torino, 20/07/2011

Edificio: Ludoteca "L'Aquilone" - C.so Bramante 75

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su manufatti edilizi in edifici scolastici comunali della Città.

Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 81/2008 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblica, oltre a quelli sottospecificati:

1) <u>Agenti biologici:</u> Possibilità contagio malattie esantematiche	6) <u>Rumore/Vibrazioni:</u> Rischi non presenti.
2) <u>Agenti chimici:</u> Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) <u>Carichi sospesi (gru, ponteggi):</u> Rischi non presenti.
3) <u>Attrezzature di lavoro:</u> Attrezzature ludiche, giocattoli, libri Attrezzature da laboratorio di falegnameria o cucito	8) <u>Amianto:</u> Bonificato.
4) <u>Elettricità:</u> Impianto conforme alla L. 46/90.	9) <u>Interferenze:</u> la ludoteca è in via di ristrutturazione, sino al completamento delle opere, non è operativa.
5) <u>Incendio/Esplorazione:</u> Non particolari carichi d'incendio.	Struttura in mattoni Piani 3, fuori terra 2. Il centro L'Aquilone occupa il piano interrato e il piano terra.
<u>Breve descrizione delle attività presenti:</u> Non si svolgono attività.	
Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi e interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori	

Il Datore di Lavoro
Umberto Magnoni
Umberto Magnoni



Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile



CITTA' DI TORINO

psan210

ITER

circ. 8

via Revello, 18
Torino

Torino, 20/07/2011

Edificio - Centro di Cultura Educazione alla Cittadinanza di via Menabrea, 8 bis

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su manufatti edilizi in edifici scolastici comunali della Città.

Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs 81/2008 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro o sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) <u>Agenti biologici:</u> Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) <u>Rumore/Vibrazioni:</u> Rischi non presenti.
2) <u>Agenti chimici:</u> Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) <u>Carichi sospesi (gru, ponteggi):</u> Rischi non presenti.
3) <u>Attrezzature di lavoro:</u> Attrezzature da ufficio e materiali didattici - espositivi	8) <u>Amianto:</u> Rischio non presente.
4) <u>Elettricità:</u> Impianto conforme alla L. 46/90.	9) <u>Interferenze:</u> Compresenza di personale comunale, utenza adulta e infantile, personale esterno addetto alle pulizie.
5) <u>Incendio/Esplosione:</u> Non particolari carichi d'incendio.	Struttura in muratura di 3 piani fuori terra. Il centro occupa il piano terreno e il primo piano
<u>Breve descrizione delle attività presenti:</u> Il centro svolge la normale attività didattica con utenza infantile o adulta. La presenza media giornaliera è di 25 adulti tra personale amministrativo, insegnante e di sorveglianza. Massimo affollamento ipotizzabile: 80 tra adulti e bambini.	
Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.	

Il Datore di Lavoro
Umberto Magnoni
Umberto Magnoni



Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile



CITTA' DI TORINO

SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA

25 LUG 2011

Prot. SC/8330

Co. 3 M. 8 Fog. 1

Al Dirigente Scolastico
Scuola Media "FOSCOLO"
Via Piazza n. 67
10100 TORINO

Remo

Relinquo: Scuola Media "FOSCOLO" via Piazza n. 67
Oggetto: Opere di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su componenti edilizie degli edifici scolastici sottoposti dalla Città.
Comunicazioni ai sensi art. 28 D.Lgs 47/99 nei rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze tra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una struttura edilizia d'edilizia scolastica con eventuali affollanza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospontanei:

1) Agenti biochimici	<i>NO</i>	6) Rumore / Vibrazioni	<i>NO</i>
2) Agenti chimici	<i>NO</i>	7) Carichi sospesi (tetti, pergole, ornamenti)	<i>NO</i>
3) Affollamento di lavoro	<i>NO</i>	8) Amianto	<i>NO</i>
4) Elettrociti	<i>NO</i>	9) Inquinamento	<i>NO</i>
5) Incendio / Esplosione	<i>NO</i>	10)	<i>/</i>

Breve descrizione delle attività presenti:
ATTIVITA' SCOLASTICA SOSPESA
TORINO AL. 01/09/2011
Allegati

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.

20 LUG. 2011

Il Dirigente Scolastico
Prof. ed. Giovanni BERGUGLIO
SCUOLA MEDIA "FOSCOLO"
"Vigna Foscolata"
0125 TORINO - Via Piazza n. 67

01462677000000000000



CITTA' DI TORINO

Torino, 21/07/2011


Al Dirigente Scolastico
Scuola Media "CROCE"
Corso Novara n. 28
10153 TORINO

Edificio Scuola Media via Corchi n. 18
Oggetto: Opere di manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su componenti edili degli edifici scolastici comunali della Città.
Comunicazioni ai sensi art. 28, D.Lgs 46/06 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalla interferenza fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/cuola con event. sia affluenza anche notevole di pubblico, sia a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici	NO	4) Rumore / Vibrazioni	NO
2) Agenti chimici	NO	7) Carichi sovrari (pesi, pentoloni, contenitori)	NO
3) Altre tipologie di Infortuni	COMPUTER - FOTOCOPIATORI	8) Arretrati	NO PER QUANTO A CONOSCENZA DELLA DIRIGENZA
4) Elettricità	SI	9) Interferenza	NO
6) Incendio / Esplosioni	CALDAIA PER RISCALDAMENTO NEL SOTTERRANEO	10)	
Breve descrizione delle attività presenti: ATTIVITA' SCOLASTICHE - AGGIORNAMENTO PROF. LG. - CORSI DI FORMAZIONE DALLE ORE 7.00 ALL' ORE 18.00 PERSONE PRESENTI: CIRCA 800			
Allegati:			

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione delle opere.


 Ufficio di Ufficio
 DIRIGENTE SCOL.
 Dott.ssa Anna De Majo





CITTA' DI TORINO

Torino, 21/07/2011

Al Dirigente Scolastico
Scuola Media "CROCE"
Corso Novara n. 28
10153 TORINO

Edificio Scuola Media "CROCE" corso Novara n. 28
Oggetto: Opera di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su componenti edili degli edifici
scolastici comunali della città.
Comunicazione ai sensi art. 26. D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'attività di lavoro e sui rischi
derivanti dalla interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività di scuola con eventuale
affollata anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospiccati:

1) Agenti biologici	NO	6) Rumori / Vibrazioni	NO
2) Agenti chimici	NO	7) Cadute sospesi (gru, ponteggi, cantieri):	NO
3) Attrezzature di lavoro:	COMPUTER - FOTOCOPIATORI	8) Antenne:	NO PER QUANTO A CONOSCENZA DELLA STRUTTURA
4) Elettrociti:	SI	9) Interferenze:	NO
5) Incendio / Esplosione	CALDAIA SITUATA NEL SOTTERRANEO	10)	
Breve descrizione delle attività presenti: ATTIVITA' SCOLASTICHE - AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE - CORSI DI FORMAZIONE DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 18.00 PERSONE PRESENTI CIRCA 420			
Allegati:			

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.



Data di lavoro
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Anna De Nardo)



VIA ISTITUTO COMPRENSIVO
" VIA RICASOLI "
VIA RICASOLI, 30
10153 TORINO

Edificio: **SCUOLA MEDIA – Via Ricasoli 15**

Oggetto: **Opere di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su componenti edifici degli edifici scolastici comunali della Città**
Comunicazione ai sensi art. 26 D.L.gs 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro o sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sotto specificati:

1) Agenti biologici: no	6) Rumore/Vibrazioni: no
2) Agenti chimici: contenuti nei prodotti di pulizia	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, carro ponte): no
3) Attrezzature di lavoro: normali attrezzature didattiche	8) Amianto: presenza contenuta (pannelli nel locale vespaio chiuso)
4) Elettricità: //	9) //
5) Incendio/Esplorazione: Biblioteca, archivio, laboratorio informatica	10) //
Breve descrizione delle attività presenti: Normale attività didattica, Orario di servizio del personale ATA: dal lunedì al venerdì dalle ore 7,45 alle ore 18,30. N. presenza max 170 di cui n. 136 alunni.	

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.

Il Datore di lavoro
Dirigente Scolastico
(Dot. G. BIANCHI)


VIA ISTITUTO COMPRENSIVO
"VIA RICASOLI"
VIA RICASOLI, 30
10163 TORINO

Edificio: **SCUOLA ELEMENTARE "FONTANA"** - Via Buniva 19

Oggetto: Opere di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su componenti edilizi degli edifici scolastici comunali della Città
Comunicazione ai sensi art. 26 D.L.gs 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sotto specificati:

1) Agenti biologici: //	8) Rumore/Vibrazioni: //
2) Agenti chimici: //	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, carroponte): //
3) Attrezzature di lavoro: //	8) Amianto: //
4) Elettricità: //	8) //
5) Incendio/Esplorione: //	10) //
Breve descrizione delle attività presenti: Al momento non risultano attività particolari se non quella comune alla tipologia dell'edificio: ad uso scolastico. Di norma nell'edificio vi sono presenti 328 bambini, 40 - 45 insegnanti e 10 collaboratori	

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.

Il Datore di lavoro
Dirigente Scolastico
(Dott. G. BIANCHI)


Edificio: SCUOLA ELEMENTARE "MURATORI" – Via Ricasoli; 30

Oggetto: Opere di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su componenti edilizi degli edifici scolastici comunali della Città
Comunicazione ai sensi art. 28 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecifici:

- 1) Agenti biologici: non si svolgono attività che comportino l'uso deliberato di agenti biologici, se non durante le operazioni di pulizia dei servizi igienici.
- 2) Agenti chimici: quelli utilizzati sono per lo più i prodotti di pulizia e di disinfezione. Occorre fare attenzione all'uso dei toner e dell'inchiostro delle stampanti.
- 3) Attrezzature di lavoro: sono quelle utilizzate nello svolgimento delle attività di ufficio o in cucina: manuali o alimentate da energia elettrica di rete.
- 4) Elettricità: eventuali rischi connessi ad un uso improprio delle apparecchiature, ad un sovraccarico delle linee, a comportamenti non idonei.
- 5) Incendio/Esplorazione: nelle attività è severamente vietato l'uso di materiali infiammabili. Nel piano sono ubicati l'archivio, 2 biblioteche, 1 laboratorio informatico, 1 magazzino di materiale didattico e di pulizia, la sala mensa e la cucina.
- 6) Rumore/Vibrazioni: non sussistono attività didattiche e/o d'ufficio che comportino elevata rumorosità e/o vibrazioni (il rumore è dovuto al "voce" degli allievi, specie in palestra, cortile, refettorio).
- 7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, carroponte): non sussistono movimentazioni di carichi da 3 a 30 Kg. (come attività di routine). Alla data odierna non sono in corso lavori che comportino l'utilizzo di gru, ponteggi.
- 8) Amianto: dalla documentazione fornita alla scuola risulta che i locali sono stati bonificati dall'amianto come previsto dalla normativa.
- 9)
- 10)

Breve descrizione delle attività presenti:

Il numero totale massimo di persone presenti, tenuto conto dell'eventuale afflusso di pubblico nelle aree della scuola, è di circa 286. Le attività svolte sono attività didattiche. Tali attività prevedono anche la necessità di locali adibiti ad archivio di documenti, depositi di materiale vario accessorio alle attività scolastiche.

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.

Il Datore di lavoro
Dirigente Scolastico
(DOTT. G. BIANCHI)




VIA ISTITUTO COMPRENSIVO
" VIA RICASOLI "
VIA RICASOLI, 30
10163 TORINO

Edificio: **SCUOLA DELL'INFANZIA " RODARI " - Corso Regina Margherita 43**

Oggetto: Opere di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su componenti edilizi degli edifici scolastici comunali della Città
Comunicazione ai sensi art. 28 D.L.gs 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sotto specificati:

1) Agenti biologici: //	6) Rumore/Vibrazioni: //
2) Agenti chimici: //	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, carroponte): //
3) Attrezzature di lavoro: //	8) Amianto: //
4) Elettricità: //	9) //
5) Incendio/Esplosione: //	10) //
Breve descrizione delle attività presenti Al momento non risultano attività al di fuori di quello che è il normale uso dell'edificio. Nella scuola sono presenti di norma 160 bambini, 26 - 30 adulti. Vi opera una cucina con la presenza di gas.	

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.





CITTA' DI TORINO

Torino,

Al Dirigente Scolastico " I.C. MANZONI "
Scuola Media
Via Nizza n. 151
10126 TORINO

Edificio: Scuola Media "CIRCHI" via Nizza n. 151
Oggetto: Opere di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su componenti edilizi degli edifici
sporzionati comunali della Città.
Confermatosi ai sensi art. 28. D.Lgs 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi
derivanti dalle interferenze fra le diverse attività,

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività amministrativa con massima
diffusione anche a livello di pubblico, oltre a quelli sottospesificati:

Form with 10 numbered questions regarding safety risks (e.g., agents, fire, equipment) and a section for activity description. Handwritten answers are 'No' for most items, and 'ATTIVITA' DIDATTICHE' for activity description.

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso
di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.

MANZONI
Corso Marconi, 35 - 10126 Torino
Tel. 011.6698448 - Fax 011.6698008
Codice Fiscale 07002020014



Il Dirigente di lavoro

ESPERIENZA
ITALIA 150



CITTA' DI TORINO

Torino,

Al Dirigente Scolastico
Circolo Didattico
Corso Marconi n. 28
10125 TORINO

"D'AZEGLIO"

Edificio: Scuola Materna "S. FELICE" via P. Giuria, 43
Oggetto: Opere di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su composizioni edili degli edifici scolastici comunali della Città.
Comunicazioni ai sensi art. 28, D.Lgs. 61/98 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro o sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli conosciuti ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici: <u>No</u>	6) Rumore / Vibrazioni: <u>PALÉSTRE (AVOLTA)</u>
2) Agenti chimici: <u>No</u>	7) Carichi sospesi (ar. ponteggi, ponti): <u>No</u>
3) Attrezzature di lavoro: <u>No</u>	8) Ambiente: <u>No</u>
4) Eletticità: <u>No</u>	9) Interferenze: <u>No</u>
5) Incendio / Esplosioni: <u>No</u>	10) _____
Breve descrizione delle attività presenti: <u>ATTIVITA' DIDATTICHE</u>	
Allegati: _____	

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. MANZONI"
Corso Marconi, 28 - 10125 TORINO
Tel. 011.8608448 - Fax 011.4200000
Codice Fiscale 976020

ESPERIENZA
ITALIA 150

Luogo di lavoro



CITTA' DI TORINO

Torino,

Al Dirigente Scolastico
Circolo Didattico
Corso Marconi n. 28
10125 TORINO

Edificio: Scuola Elementare "FRANCO" corso Marconi n. 28.
Oggetto: Opere di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su componenti edili degli edifici scolastici comunali della Città.
Comunicazioni ai sensi art. 28, D.Lgs. 91/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e dei rischi derivanti dalle interferenze tra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'uffici/scolastica con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottoelencati:

1) Agenti biologici: <u>NO</u>	6) Rumori / Vibrazioni: <u>PALESTRE (A VOCE)</u>
2) Agenti chimici: <u>NO</u>	7) Carichi eccessivi (gru, ponteggi, sottoposti): <u>NO</u>
3) Altezzature di lavoro: <u>NO</u>	8) Amianto: <u>NO</u>
4) Elettricità: <u>NO</u>	9) Interferenze: <u>NO</u>
5) Incendio / Esplosione: <u>NO</u>	10) _____
Breve descrizione delle attività presenti: <u>ATTIVITA' DIDATTICHE</u>	
Allegati: _____	

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. MANZONI"
Corso Marconi, 28 - 10125 Torino
Tel. 011.8689448 - Fax 011.8689449
Codice Fiscale 9700202

ITALIA 150





CITTA' DI TORINO

Torino,

Al Dirigente Scolastico
Scuola Elementare "PARINI"
Corso Giulio Cesare n. 26
10152 TORINO

Edificio: Scuola Materna Statolo Via Bersaglio n. 11
Oggetto: Opere di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su componenti edili degli edifici scolastici comunali della Città.
Comunicazioni ai sensi art. 28, D.Lgs 5898 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro o sui rischi derivanti dalla individuazione di situazioni alligiate.

I rischi presenti nell'edificio sono in genere quelli connessi ad una normale attività d'istituto con eventuale affollata anche notturna di pubblico, oltre a quelli sottospedificati.

1) Agenti biologici: presenza volatile (piccioni, ratti) - <u>INFORME IRRADIAZIONE - POSSIBILI CONTATTI</u> <u>CONTATTI ONLINE - CONFESSIONI</u>	6) Rumori / Vibrazioni: <u>ATTIVITA' DIDATTICHE - MOVIA</u> <u>TRAFFICO URBANO</u>
2) Agenti chimici: prodotti per pulizia (PULIZIA) ed <u>ESPOSIZIONE - INALAZIONE</u> (detergenti)	7) Carichi sospesi (gas, ponteggi, cariche): <u>MA</u> <u>SOSTANZIALMENTE ASSENTI, DETERSI,</u> <u>MATERIE</u>
3) Attrezzature di lavoro: <u>ATTREZZATURE DIDATTICHE, PER PULIZIA LOCALI</u> <u>E MOVIA</u>	8) Amianto: <u>NON PRESENTE</u>
4) Eletticità: <u>PRESENZA DI</u> <u>ATTREZZATURE ELETTRICHE</u>	9) Infestazione PRESENZA ALUNNI, PERSONE <u>E PULIZIA</u>
5) Incendio / Esplosione <u>CAUSATA A MEZZO</u> <u>RAZICIAI CARICHI</u>	10) <u>RISCHI PER VITI E CAVITÀ ACCIDENTALI</u> <u>E PER TAVOLAMENTI</u> <u>PRESENZA SCAFFI VITI</u> <u>SCALE FINE DI ANTI-SOCCORSO</u> <u>PULIZIA LOCALI - RIFERIMENTI - RIVISITAZIONI</u>

Breve descrizione delle attività presenti:
ATTIVITA' DIDATTICHE E MOVIA - PULIZIA LOCALI - RIFERIMENTI - RIVISITAZIONI

Allegati: RISCHI SPECIFICI POSSIBILI DERIVARE DA COMPARTIMENTI QUOTIDIANI NON
PROTEGIBILI E DA EVENTI / SITUAZIONI AL SEGNARE ENTITA' SCARSA
DEL COMPLESSO PER COMPETENZA

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.

Torino, 26/02/11

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Dott. Bruno COGNATO
 ESPERIENZA ITALIA 150

Detentore di lavoro



CITTA DI TORINO

Torino,

Al Dirigente Scolastico
Scuola Elementare "PARINI"
Corso Giulio Cesare n. 26
10162 TORINO

Edificio: Scuola Materna Statale via Beltracco n. 34
Comunicazioni al sensi art. 26, D.Lgs 43/00 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro o sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/ scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottoelencati:

1) Agenti biologici: <u>EVENTUALI PARASSITI (PULVERI) PRESENZA UMIDITA' (PACCHI, LIBRI, COLI) RUMORI CONTATTI CON EGCI E UNGHE RINCHIESTE IN PIANI</u>	6) Rumore / Vibrazioni: <u>ATTIVITA' DI ATTIVITA' - MUSA. TRAFFICO URBANO</u>
2) Agenti chimici: <u>PRODOTTI PER PULIZIA (PULVERI, AC) E MANICURE MATERIALI DI MANI (CERCHI, VANTO, ecc)</u>	7) Correnti sospese (gru, ponteggi, cantieristi): <u>NO SPARSALETO AEREO, INCHIESTE, MATERIALI</u>
3) Attrezzi da lavoro: <u>ATTREZZATURE VIBRANTICHE, PER PULIZIE E CURA</u>	8) Amianto: <u>NON PRESENTE</u>
4) Elettricità: <u>PRESENZA DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE</u>	9) Interferenze: <u>PRESENZA ALUNNI, ISOLAZIONE E PUBBLICI</u>
5) Incendio / Esplosione: <u>CALDAIA A METANO MATERIALI CALDI</u>	10) Rischi per scivolamenti, urti e cadute: <u>ACCIDENTALI, PRESENZA SPICCATI SCORRETTI NEI PIANI - TORRELLA</u>
Breve descrizione delle attività presenti: <u>ATTIVITA' DIDATTICHE - E. NUMERICO - RIVISTIONI</u>	<u>MUZIA LORELLI - REFERENTE -</u>
Allegati: <u>RISCHI SPECIFICI POSSONO DERIVARE DA COMPARTIMENTI QUADRI NON PREVEDIBILI E DA GRUPPI / VERBA (SOLICITAZIONE AL SETTORE EDIFICI SCOLASTICI DEL COMUNE PER COMPETENZA)</u>	

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.

Torino,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Bruno PIOVANO





CITTA' DI TORINO

Torino,

Al Dirigente Scolastico
Scuola Elementare "PARINI"
Corso Giulio Cesare n. 26
10152 TORINO

Edificio: Scuola Elementare "AURORA" susc. via Cassi n. 16
Oggetto: Opere di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su componenti edilizi degli edifici scolastici comunali della Città.
Comunicazioni ai sensi del 26. D.Lgs 61/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuali affluenze anche notevoli di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici: <u>EVENTUALI PRESSIONI (PEDILOTTI, ecc)</u> <u>PRESSIONI VIBRANTI (DUCIONI, MONTAGNA)</u> <u>CONTATTI CON FEG. E TRINTE - BUCHE</u> <u>PER DISINFESTAZIONE - MALATTIE INFETTIVE</u>	6) Rumore / Vibrazioni: <u>ATTIVITA' DIDATTICHE -</u> <u>MUSICA - TRAFFICO URBANO</u>
2) Agenti chimici: <u>PRODOTTI PER PULIZIE (DETERSIVI, ecc)</u> <u>PRODOTTI PER STAMPANTI E FOTOCOPIATRICE</u> <u>PRODOTTI DI DATTILO (CORREZIONE, ecc) PRODOTTI PER</u> 3) Attrezzature di lavoro: <u>DISINFESTAZIONE LOCALI</u>	7) Carichi anormali (ora, ponteggi cariponte): <u>NO</u> <u>SOSTANZE AEROSOL, DEGRADATE E</u> <u>MATERIE</u>
4) Energia: <u>ATTREZZATURE DIDATTICHE E PER</u> <u>PULIZIE LOCALI - ATTREZZATURE UFFICIO</u> <u>PRESSIONE DI APPARECCHIATURE</u> <u>RISERVI</u>	8) Ambiente: <u>AEROSOL</u>
5) Incendio / Esplosione: <u>CALDAIA A MEMBRANA</u> <u>MATERIE CHIMICHE</u>	9) Infortuni: <u>PRESSIONE ALUNNI, PUBBLICO</u> <u>PRESSIONE SCALDINGA E DELLA CAMPANILLA</u> <u>PER PULIZIE E PULIZIONE MONTAGNA</u>
Breve descrizione delle attività presenti: <u>ATTIVITA' DIDATTICHE E UFFICIO</u> <u>PRESSIONE -</u> <u>PULIZIA LOCALI</u> <u>ATTIVITA'</u>	10) RISCHI PER VENTI, SOVVALGIMENTI, CADUTE: <u>ACCIDENTALI - PRESSIONI SINGOLI ALI -</u> <u>SOLLE PRONTE DI ANTISDRUPPATE</u>
Altre note: <u>RISCHI SPECIFICI POSSONO DERIVARE DA COMPORTAMENTI QUOTIDIANI</u> <u>NON PREVEDIBILI E DA QUASI USURE (SERVIZI AL SERVIZIO BOTTEGA</u> <u>SOCIALE DEL CANTINE E A RIDERE PER COMPETENZA)</u>	

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali moduli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.

TORINO, 29/07/11





CITTÀ DI TORINO

Torino,

Al Dirigente Scolastico
Istituto Comprensivo
"CORSO REGIO PARCO"
Corso Regio Parco n. 19
10152 TORINO

Edificio: Scuola Elementare "LESSONA" corso Regio Parco n. 19
Oggetto: Opere di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su componenti edili degli edifici scolastici comunali della Città.
Comunicazioni ai sensi art. 29, D.Lgs 61/00 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro o sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sopra specificati:

1) Agenti biologici: <u>MODERATO</u>	6) Rumore / Vibrazioni: <u>NON RILEVANTE</u>
2) Agenti chimici: <u>BASSO PER LA SICUREZZA</u> <u>(RILEVANTE PER LA SALUTE)</u>	7) Carichi sospesi (IVA, posteggi, carroponte): /
3) Attrezzature di lavoro: <u>NON RILEVANTE</u>	8) Ambiente: <u>ASSELENTE</u>
4) Eletticità: <u>NON RILEVANTE PER</u> <u>ATTIVITÀ COMUNI</u>	9) Interferenze: /
5) Incendio / Esplosione: <u>NEGLIO (D.M. 10.03.98)</u>	10) _____ /
Breve descrizione delle attività presenti: <u>ATTIVITÀ D'UFFICIO E ATTIVITÀ DIDATTICA</u> <u>CON PRESENZA DI PUBBLICI</u>	
Allegati: _____	

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.

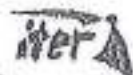


Per il Dirigente Scolastico
[Signature]
CORSO REGIO PARCO



CITTA' DI TORINO

CITTA' DI TORINO



Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile

Prot. N° 1801/078

Data 27/04/2011

Classe 3° D.P.I.

ITER

Edificio: Laboratorio per l'Ambiente Mediterraneo via Aurelia 466 -- Loano (SV)**Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria su manufatti edilizi in edifici scolastici dipendenti dalla Città.****Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 81/2008 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.**

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici: Possibilità di contagio da malattie esantematiche e virali.	6) Rumore/Vibrazioni: No
2) Agenti chimici: Presenti nei comuni prodotti di pulizia, - piccola farmacia.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi): No
3) Attrezzature di lavoro: Da cucina e lavanderia - macchinari atti alle pulizie- piccoli attrezzi di falegnameria.	8) Amianto: Presenza di amianto nei locali sottotetto
4) Elettricità: Impianto conforme alla L. 46/90.	9) Struttura in cemento armato e muratura. Piani 4, 3 fuori terra
5) Incendio/Esplorazione: Non particolari carichi d'incendio.	Nella struttura è fatto divieto di fumare.
Breve descrizione delle attività presenti: Prevalente attività residenziale diurna e notturna rivolta ad utenza con età compresa tra i 6 e gli 11 anni. Presenza massima utenti n. 90 - addetti n.30 - nel periodo estivo gli addetti salgono di 14 unità.	
Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori	

Il Datore di Lavoro
Umberto Magnoni

Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile



CITTA DI TORINO

Torino,

Al Dirigente Scolastico
Istituto Comprensivo
"CORSO REGIO PARCO"
Corso Regio Parco n. 19
10162 TORINO

Edificio: Scuola Elementare "DE AMICIS" via Massarotto n. 4
Oggetto: Opere di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi sui componenti edili degli edifici scolastici comunali della Città.
Comunicazione ai sensi art. 26, D.Lgs 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro o sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nelle attività sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospesificati:

1) Agenti biologici: <u>MODERATO</u>	6) Rumore / Vibrazioni: <u>NON RILEVANTE</u>
2) Agenti chimici: <u>BASSO PER LA SICUREZZA IR RILEVANTE PER LA SALUTE</u>	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, cariponte): <u>/</u>
3) Attrezzature di lavoro: <u>NON RILEVANTE</u>	8) Amianto: <u>ASSENTE</u>
4) Eletticità: <u>NON RILEVANTE PERICOLOSO CORRUPTE</u>	9) Inquinanze: <u>/</u>
5) Incendio / Esplosione: <u>Medio (D. 11.10.08. 98)</u>	10) _____ <u>/</u>
Breve descrizione delle attività presenti: <u>ATTIVITA' DIDATTICA CON PRESENZA DI MINORI</u>	
Allegati: <u>/</u>	

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti, in corso di esecuzione dei lavori.



Il Datore di lavoro

Il Dirigente Scolastico
Guglielmina



CITTA DI TORINO

Torino,

Al Dirigente Scolastico
Istituto Comprensivo
"CORSO REGIO PARCO"
Corso Regio Parco n. 19
10152 TORINO

Edificio: Scuola Media "LESSONA" succ. "BIACOSA" via Massina n. 14
Oggetto: Opere di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su componenti edilizi degli edifici scolastici comunali della Città.
Comunicazioni ai sensi art. 29, D.Lgs 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro o sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

** I rischi presenti nell'edificio sono in genere quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affollanza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

0) Agenti biologici <u>MODERATO</u>	6) Rumore / Vibrazioni <u>NON RILEVANTE</u>
2) Agenti chimici: <u>BASSO PER LA SICUREZZA RILEVANTE PER LA SALUTE</u>	7) Carichi sovrari (gru, ponteggi, cariposte): /
3) Affollamento di lavoro: <u>NON RILEVANTE</u>	8) Aria infausta: <u>ESSENTE</u>
4) Elettrociti: <u>NON RILEVANTE PER UTILIZZO COMUNE</u>	9) Interferenze /
5) Incendio / Esplosione <u>NESSUNO (D. N. 10.03.90)</u>	10) _____ /
Breve descrizione delle attività presenti: <u>ATTIVITA' D'UFFICIO E ATTIVITA' DIDATTICHE CON PRESENZA DI MINORI</u>	
Allegati: _____	

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.



Il Direttore di lavoro

Dr. [Signature] Capilavoro



CITTÀ DI TORINO

Torino,

Al Dirigente Scolastico
Istituto Comprensivo
"CORSO REGIO PARCO"
Corso Regio Parco n. 19
10152 TORINO

Esistete Scuola Materna Statale corso Città n. 2/a
Oggetto: Opere di Manutenzione Ordinaria o Straordinaria per interventi su componenti edilizi degli edifici scolastici comunali della Città.
Comunicazioni ai sensi art. 26, D.Lgs 01/00 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalla interferenza fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici: <u>MODERATO</u>	6) Rumore / Vibrazioni: <u>NON RILEVANTE</u>
2) Agenti chimici: <u>BASSO PER LA SICUREZZA IRILEVANTE PER LA SALUTE</u>	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, cariponte): <u>✓</u>
3) Attrezzature di lavoro: <u>NON RILEVANTE</u>	8) Amianto: <u>ASSELENTE</u>
4) Elettricità: <u>NON RILEVANTE PER UTILIZZO COMUNE</u>	9) Interferenza: <u>✓</u>
5) Incendio / Esplosione: <u>REGIO (D.M. 20.05.98)</u>	10) _____ <u>✓</u>
Breve descrizione delle attività presenti: <u>ATTIVITA' DIDATTICA CON PRESENZA DI MINORI</u>	
Allegati: _____	

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.



Il Discente di lavoro

per il DIRIGENTE SCOLASTICO
D.s.s. [Signature] Guglielmini



CITTA' DI TORINO

Torino,

ISTITUTO COMPRENSIVO
"CORSO REGIO PARCO"
CORSO REGIO PARCO N. 19
10162 TORINO

Edificio: Scuola Elementare Suse, "LESSONA" via Fiochedo n. 29
Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e verifica su manufatti edifici di sicurezza antincendio e D.Lgs 81/08 in edifici scolastici cittadini. Anno 2009. Lotto 2.
Comunicazione ai sensi art. 24, D.Lgs 81/08 dei rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottoelencati:

1) Agenti biologici: <u>MODERATO</u>	6) Rumore / Vibrazioni: <u>NON RILEVANTE</u>
2) Agenti chimici: <u>BASSO PER LA SICUREZZA E IRILEVANTE PER LA SALUTE</u>	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, arriponte): <u>/</u>
3) Attrezzature di lavoro: <u>NON RILEVANTE</u>	8) Ambiente: <u>NESSUNA DOCUMENTAZIONE</u>
4) Elettricità: <u>NON RILEVANTE PER UTILIZZO COMUNE</u>	9) Interferenze: <u>/</u>
5) Incendio / Esplosione: <u>MEDIO (D.R. 10.3.98)</u>	10) <u>/</u>
Breve descrizione delle attività presenti: <u>ATTIVITA' DIDATTICA CON PRESENZA DI PUNTO</u>	
Allegati: _____	

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.

Il Datore di lavoro

Torino
Passion lives here



CITTA' DI TORINO

ITER

Via Rovello 18
Torino

Torino, 22 FEB. 2010

Edificio: Centro di Cultura per la Comunicazione e i Media - Via Modena 35 -

Oggetto: Lavori di manutenzione Ordinaria e verifiche su manufatti edili di sicurezza antincendio in edifici scolastici cittadini - Anno 2009 - lotto 2.

Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) <u>Agenti biologici:</u> Possibilità di contagio da malattie esantematiche.	6) <u>Rumori/Vibrazioni:</u> No.
2) <u>Agenti chimici:</u> Presenza nei comuni prodotti di pulizia.	7) <u>Cadute sospesi (cavi, ponteggi):</u> No
3) <u>Attrezzature di lavoro:</u> Attrezzature multimediali, audio-video, informatiche.	8) <u>Ambiente:</u> Copertura bonificata.
4) <u>Elettricità:</u> Impianto conforme alla L. 46/90.	9) <u>Interferenza:</u> Compresenza di personale dipendente e utenza.
5) <u>Incidio/Esplorazione:</u> Non particolari carichi d'incendio.	10) <u>Struttura in c.a. Piani 4 - 3 fuori terra. Il centro occupa la struttura complessiva.</u>

Breve descrizione delle attività presenti:

Nell'edificio si svolgono attività di laboratorio con strumentazione audio-video rivolte a ragazzi di età compresa tra i 6 e i 15 anni.

Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 75; personale n° 20.

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integralivi del presente modulo in caso di nuovi rischi e interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori.

Il Datore di Lavoro
Umberto Magagnoli



Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile



CITTA' DI TORINO

ITER

Via Revello 18
Torino

Torino, 02 FEB. 2010

Edificio: Ludoteca "Drago Volante" - C.so Cadore 20

Oggetto: Lavori di Manutenzione Ordinaria e verifiche su manufatti edilizi di sicurezza nell'ambito in edifici scolastici cittadini. Anno 2009 - lotto 2.

Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/segreteria con eventuale affollata anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) <u>Agenti biologici:</u> Possibilità di contagio di malattie esantematiche,	6) <u>Rumore/Vibrazioni:</u> Rischi non presenti.
2) <u>Agenti chimici:</u> Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) <u>Carichi sospesi (tra, posteggi):</u> Rischi non presenti.
3) <u>Attrezzature di lavoro:</u> Attrezzature ludiche, di fotogrammetria e libri.	8) <u>Ambiente:</u> Benificata.
4) <u>Elettricità:</u> Impianto conforme alla L. 46/90.	9) <u>Interferenze:</u> Possibile contemporanea di personale dipendente, utenza infantile ed adulta, personale della cooperativa di pulizia e dell'associazione che coordina il personale allo svolgimento delle attività ludiche.
5) <u>Incidio/esplosione:</u> Non particolari rischi d'incendio.	10) <u>Struttura in cemento armato.</u> Piani 3, fuori terra 2, il centro occupa il seminterrato e il piano terra.

Breve descrizione delle attività presenti:

Nel centro ludico si svolgono attività didattiche di laboratorio, di gioco e formazione per utenti dai 3 ai 18 anni.

Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n. 90; personale n. 10; 2 dipendenti della cooperativa pulizia e 4 dell'associazione Giochimpura.

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione lavori.

Il Datore di Lavoro
Umberto Magnoni



Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Divisione Servizi Educativi - Via Bazzi 4

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici: rischi non presenti.	6) Rumore/vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: attrezzature per ufficio, P.C. e fotocopiatrici.	8) Amianto: Interno: presente nelle tubazioni al piano seminterrato. Esterno: copertura bonificata nel 2004.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Incendio/Esplorione: Non particolari rischi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla divisione.
	Struttura in cemento armato e laterizi a 6 piani, 5 fuochi terra.
Breve descrizione delle attività presenti: Attività d'ufficio per l'aspletamento di pratiche amministrative inerenti al funzionamento delle strutture scolastiche del pre-obbligo e in parte dell'obbligo con notevole affluenza di pubblico. Personale circa 400 persone, pubblico circa 200 persone + max 3 persone della ditta di pulizia e altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

Il DIRETTORE

Dr. A. Carballi

Torino
Passion lives here



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: C.O.S.P. Via Bardassano 5

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/ scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) <u>Agenti biologici:</u> Rischi non presenti	6) <u>Rumore/Vibrazioni:</u> Rischi non presenti.
2) <u>Agenti chimici:</u> Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) <u>Carichi sospesi (gru, ponteggi):</u> Rischi non presenti.
3) <u>Attrezzature di lavoro:</u> Computer e attrezzature da ufficio.	8) <u>Ambiente:</u> risulta bonificato
4) <u>Elettricità:</u> Impianto conforme all' ex Legge 46/90.	9) <u>Fumo passivo:</u> E' vietato fumare in tutti i locali.
5) <u>Incendio/Esplorazione:</u> Rischi non presenti	10) <u>Alcol:</u> E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	<u>Interferenze:</u> Tutte le attività svolte da soggetti esterni al centro.
	Il C.O.S.P. occupa un fabbricato posto su un piano e il piano seminterrato posto nel fabbricato occupato dalla scuola secondaria di primo grado "Olivetti Suse."
<u>Breve descrizione delle attività presenti:</u> Attività di orientamento professionale. Attività rivolte ad utenti di età compresa dai 14 ai 15 anni Presenza massima utenti 50, personale 6, personale CSEA 3 + max 3 persone addette al servizio di pulizia.	

IL DIRETTORE

Dr. A. Garbini

Torino
Passion lives here



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola dell'Infanzia Municipale Via Varallo 33 Tel. 011835056

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli conosciuti ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affollata anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati.

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: attrezzature specifiche per cucina e ludiche.	8) Ambiento: Non si hanno elementi di valutazione.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Incendio/Esplorazione: Non particolari carichi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola
	Struttura in cemento armato. Piani 3, fuori terra 2.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 150; personale n° 26, + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

D. DIRETTORE
Dr. A. Garofani

Torino
Passion lives here



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola dell'Infanzia Municipale "BONCOMPAGNI" Via S. G. Cafasso 73

Oggetto: Consulenziali ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affollamento anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: attrezzature specifiche per cucina e ludiche.	8) Asianto: Non si hanno elementi valutazione.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali
5) Incendio/Esplorazione: Non particolari rischi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola
	Struttura in cemento armato, Piani 3, fuori terra 2.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 50; personale n° 10 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
Dr. A. Garbattini

Torino
Passion lives here



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola dell'Infanzia Municipale "SASSI" Strada Mongreno 72 Tel. 0118996226

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affollanza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (arri, ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: attrezzature specifiche per cucina e idrolife.	8) Amianto: non si evidenzia presenza.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Incendio/esplosione: Non particolari rischi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola
	Struttura in cemento armato. Piani 3, fuori terra 2.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 60; personale n° 12. + max 4 addetti ai servizi di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
Dr. A. Garbatini

Torino
Passion lives here



CITTA' DI TORINO

Torino,

Al Dirigente Scolastico
Scuola Media "I. NIEVO"
Via Montana n. 14
10133 TORINO

Edificio: Scuola Media "G. MATTEOTTI" corso Stella n. 40
Oggetto: Opere di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su componenti edilizi degli edifici scolastici comunali della Città.
Comunicazioni ai sensi art. 29, D.Lgs. 61/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro o sui rischi derivanti dalla interferenza fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'istituto con eventuali altri rischi anche notevoli di pubblica, oltre a quelli sottospesificati:

1) Agenti biotici: <u>MODERATO</u>	6) Rumori / Vibrazioni: <u>NON RILEVANTE</u>
2) Agenti chimici: <u>BASSO PER LA SICUREZZA E TALI RILEVANTE PER LA SALUTE</u>	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, cantieri): <u>/</u>
3) Atmosfera di lavoro: <u>NON RILEVANTE</u>	8) Ambienti: <u>/</u>
4) Elettiche: <u>NON RILEVANTE PER UTILIZZO COMUNE</u>	9) Interferenze: <u>/</u>
5) Incendio / Esplosione: <u>PREVISTO (D.M. 10.03.98)</u>	10) <u>/</u>
Breve descrizione delle attività presenti: <u>ATTIVITA' DIDATTICA CON PRESENZA DI MINORI</u>	
Allegati: <u>/</u>	

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.



Il Delegato di lavoro
Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa M. Medafalana Capellino

M. Medafalana Capellino

Via Bami 4 - 10152 Torino - tel. 011.4420760 / 0207 - fax +39.011.4420777



CITTA' DI TORINO

Torino,

Al Dirigente Scolastico
Scuola Media "L. NIEVO"
Via Montana n. 14
10133 TORINO


Edificio: Scuola Media "NIEVO" via Montana n. 14
Oggetto: Opere di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su componenti edili degli edifici scolastici comunali della Città.
Con riferimento ai sensi art. 26, D.Lgs 91/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono la generale attività connessa ad una normale attività d'istituto con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici <u>MOLTO ALTO</u>	6) Rumore / Vibrazioni: <u>NON RILEVANTE</u>
2) Agenti chimici <u>NON RILEVANTE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE PER LA SALUTE</u>	7) Carichi sospesi (funi, ponteggi, cantieri): /
3) Affollamento di lavoro <u>NON RILEVANTE PER UTILIZZO COMUNE</u>	8) Ambiente: /
4) Elettricità <u>RISCHIO (DA 12.08.12)</u>	9) Interferenze: /
5) Incendio / Esplosione /	10) /
Breve descrizione delle attività presenti <u>ATTIVITA' DINAMICA CON PRESSIONE DI LAVORO</u>	
Allegati: /	

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.



Il Dirigente Scolastico

 Medialena Capolino
 [Signature]

Via Belfo 4 - 10162 Torino - tel. 011.4426200 / 6257 - fax +39.011.4426177



CITTA' DI TORINO

Torino, 16.8.2011

Al Dirigente Scolastico
Scuola Media "I. NIEVO"
Via Mentana n. 14
10133 TORINO

Edificio: Scuola Media "NIEVO" via Mentana n. 14
Oggetto: Opere di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su componenti edilizi degli edifici scolastici censuati dalla Città.
Conseguenti ai sensi art. 28, D.Lgs 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro o sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottoelencati:

1) Agenti biologici <u>MODERATO</u>	6) Rumore / Vibrazioni: <u>NON RILEVANTE</u>
2) Agenti chimici: <u>BASSO PER LA SICUREZZA E RILEVANTE PER LA SALUTE</u>	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, cantiponte): <u>/</u>
3) Altezze/alti di lavoro: <u>NON RILEVANTE PER UTILIZZO CORRINE</u>	8) Amianto: <u>/</u>
4) Elettricità: <u>NESSO (D.N. 12.03.92)</u>	9) Interferenze <u>/</u>
5) Incendio / Esplosione <u>/</u>	10) <u>/</u>
Breve descrizione delle attività presenti: <u>ATTIVITA' SCOLASTICA CON PRESENZA DI ALUNNI</u>	
Allegati: <u>/</u>	

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.



SETTORE EDILEZZA SCOLASTICA

1-8 OTT. 2011

Prot. n. sc/11280

Del. A.G. 9 FISSO 13



CITTA' DI TORINO

Consorzio Datori di Lavoro delle Circoscrizioni 1+10

Servizio Prevenzione e Protezione

PE n. 210
 + DL 489
 riunione nel PSC
 loro lo hanno fatto?

Che 7

Appalto di:

Manutenzione Ordinaria - Palestra di via Cecchi, 14

Informazione sugli eventuali rischi specifici connessi alla gestione della normale attività in edifici Circoscrizionali e sulle misure di prevenzione da adottare ai sensi dell'art. 26 comma 1 b ex D.Lgs. 81/2008

A) informazioni sulla sede

A. 1) Organizzazione delle attività e del lavoro

Indirizzo	Attività:	
	Circoscrizionale	Altre attività e/o Enti
via Cecchi, 14	Impianto sportivo (palestra)	Plesso scolastico Piscina (interrato) gestita da Cooperative

Area dell'edificio considerata

Piano	Attività circoscrizionali	Altre attività
terreno	Palestra	Plesso scolastico

Accesso pedonale	Via Cecchi, 14
Accesso carrato	Via Cecchi 17

Orario dei dipendenti comunali:

periodo	dalle	alle	note
dal lunedì al giovedì	7,00	22,00	
venerdì	7,00	22,00	
sabato e domenica	8,00	14,00	Eventuali manifestazioni sportive in orario diverso

Se previsto, orario di accesso al pubblico:

periodo	dalle	alle	note
dal lunedì al giovedì	8,30	22,00	
venerdì	8,30	22,00	
sabato e domenica	8,30	14,00	Eventuali manifestazioni sportive in orario diverso

Vercellese

Istituto Comprensivo
"VIA ASIGLIANO VERCELLESE"
Via Asigliano Vercellese, 10
10153 - TORINO

Edificio: Istituto Comprensivo VIA ASIGLIANO VERCELLESE plesso - Via Vezzolano, 20

Oggetto: Lavori di manutenzione Ordinaria e verifiche su manufatti edilizi di sicurezza antincendio e D.Lgs. 81/08 in edifici scolastici cittadini. Anno 2009. Lotto 2.
Comunicazione ai sensi art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottoelencate.

1) agenti biologici: contenuti nei prodotti di pulizia	6) rumore/vibrazione: non sussistono attività didattiche che comportino elevata rumorosità e vibrazioni.
2) Agenti chimici: contenuti nei prodotti di pulizia	7) Carichi Sospesi: (gru, ponteggi, carriponte) non sussistono movimentazioni di carichi.
3) Attrezzature di lavoro: sono quelle utilizzate nello svolgimento delle attività didattiche o in mensa: manuali o alimentate da energia elettrica.	8) Amianto: dalla documentazione fornita alla scuola risulta che i locali sono stati bonificati dall'amianto.
4) Elettricità: eventuali rischi connessi ad uso improprio delle apparecchiature.	9) Interferenze Servizio di refezione scolastica Pre-Post scuola - ENDAS Cooperativa di pulizia Società Sportive
5) Incendio/Esplosione: nelle attività è vietato l'uso di materiali infiammabili. Nell'edificio sono ubicati l'archivio, una biblioteca, 1 laboratorio informatico, 1 magazzino di materiale didattico e materiale di pulizia, la sala mensa e la cucina.	10) _____ _____

Breve descrizione delle attività presenti:
Normale attività didattica. Tali attività prevedono anche la necessità di locali adibiti ad archivio di documenti, depositi di materiale vario accessorio alle attività scolastiche. Orario di servizio del personale A.T.A.: dal lunedì al venerdì dalle ore 7.00 alle ore 18.30. Numero presente max 482 di cui 423 alunni.

La sottoscritta si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.

SCUOLA VERCELLESE
2009

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Laura VERCELLI

Istituto Comprensivo
"VIA ASIGLIANO VERCELLESE"
Via Asigliano Verellese, 10
10153 - TORINO

Edificio: Istituto Comprensivo VIA ASIGLIANO VERCELLESE sede - Via A. Verellese, 10

Oggetto: Lavori di manutenzione Ordinaria e verifiche su manufatti edilizi di sicurezza antincendio e D.Lgs 81/08 in edifici scolastici cittadini. Anno 2009. Lotto 2.
Comunicazione ai sensi art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

- | | |
|--|--|
| 1) Agenti biologici:
contenuti nei prodotti di pulizia | 6) rumore/vibrazione:
non sussistono attività didattiche che comportino elevata rumorosità e vibrazioni. |
| 2) Agenti chimici:
contenuti nei prodotti di pulizia | 7) Carichi Sospesi: (gru, ponteggi, carriponte)
non sussistono movimentazioni di carichi. |
| 3) Attrezzature di lavoro:
sono quelle utilizzate nello svolgimento delle attività didattiche o in mensa; manuali o alimentate da energia elettrica. | 8) Amianto:
dalla documentazione fornita alla scuola risulta che i locali sono stati bonificati dall'amianto. |
| 4) Elettricità:
eventuali rischi connessi ad uso improprio delle apparecchiature. | 9) Interferenze
Servizio di refezione scolastica,
Studio assistito - ASAI
Società Sportive |
| 5) Incendio/Esplorazione:
nelle attività è vietato l'uso di materiali infiammabili. Nell'edificio sono ubicati l'archivio, una biblioteca, il laboratorio informatico, il magazzino di materiale didattico e materiale di pulizia, la sala mensa e la cucina. | 10) _____
_____ |

Breve descrizione delle attività presenti:

Normale attività didattica. Tali attività prevedono anche la necessità di locali adibiti ad archivio di documenti, depositi di materiale vario accessorio alle attività scolastiche. Orario di servizio del personale A.T.A.: dal lunedì al venerdì dalle ore 7.45 alle ore 19.30. Numero presenze max 271 di cui 233 alunni.

La sottoscritta si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.

SCUOLA SPROVISTA
DI TIMBRE UFFICIALE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Laura VERCELLI



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola dell'Infanzia Municipale Via Cecchi 2 Tel. 0112472124

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in genere quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) <u>Agenti biologici:</u> Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) <u>Rumore/Vibrazioni:</u> Rischi non presenti.
2) <u>Agenti chimici:</u> Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) <u>Cerchi sospesi (era, ponteggi):</u> Rischi non presenti.
3) <u>Attrezzature di lavoro:</u> attrezzature specifiche per cucina e ludiche.	8) <u>Amianto:</u> Canignoli e tubazioni quadrate di ventilazione sul tetto. Copertura bonificata.
4) <u>Elettricità:</u> Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) <u>Fumo passivo:</u> E' vietato fumare in tutti i locali.
5) <u>Incendio/Explosione:</u> Non particolari carichi d'incendio.	10) <u>Alcol:</u> E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	<u>Interferenze:</u> Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola
	<u>Struttura in cemento armato.</u> Piani 3, fuori terra 2.
<u>Breve descrizione delle attività presenti:</u> Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 125; personale n° 21 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altro ditto che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
Dr. A. Garabini

Torino
Passion lives here



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Setola dell'Infanzia Municipale "Mafalda di Savoia" C.so Casale 246 Tel. 0118994319

Oggetto: Comunicazione ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. n. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affollamento anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) <u>Agenti biologici:</u> Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) <u>Rumore/Vibrazioni:</u> Rischi non presenti.
2) <u>Agenti chimici:</u> Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) <u>Carichi sospesi (ex. ponteggi):</u> Rischi non presenti.
3) <u>Attrezzature di lavoro:</u> attrezzature specifiche per cucina e ludiche.	8) <u>Amianto:</u> Non si hanno elementi di valutazione.
4) <u>Elettricità:</u> Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) <u>Fumo passivo:</u> E' vietato fumare in tutti i locali.
5) <u>Incendio/esplosione:</u> Non particolari carichi d'incendio.	10) <u>Alcol:</u> E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	<u>Interferenze:</u> Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola
	<u>Struttura in cemento armato.</u> Piani 3, fuori terra 2.
<u>Breve descrizione delle attività presenti:</u> Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 75; personale n° 15 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
D. A. GARBARINI

Torino
Passion lives here



CITTÀ DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola dell'Infanzia Municipale Via Ancona 2/A Tel. 0112487524

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) <u>Agenti biologici:</u> Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) <u>Rumore/Vibrazioni:</u> Rischi non presenti.
2) <u>Agenti chimici:</u> Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) <u>Rischi sospesi (gru, ponteggi):</u> Rischi non presenti.
3) <u>Attrezzature di lavoro:</u> attrezzature specifiche per cucina e toilette.	8) <u>Amianto:</u> Bonificato.
4) <u>Elettricità:</u> Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) <u>Fumo passivo:</u> E' vietato fumare in tutti i locali.
5) <u>Incendio/esplosione:</u> Non particolari rischi d'incendio.	10) <u>Alcol:</u> E' vietata la somministrazione o l'assunzione di bevande alcoliche.
	<u>Interferenze:</u> Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola
	Struttura in cemento armato. Piani 4, fuori terra 3.
<u>Breve descrizione delle attività presenti:</u> Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 100; personale n° 22 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

Il DIRETTORE

Dr. A. Gacharini

Torino
Passion lives here



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola dell'Infanzia Municipale "VANCHIGLIETTA". Via Mauin 22 Tel. 0114432006

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) <u>Agenti biologici:</u> Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) <u>Rumore/Vibrazioni:</u> Rischi non presenti.
2) <u>Agenti chimici:</u> Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) <u>Carichi sospesi (gru, ponteggi):</u> Rischi non presenti.
3) <u>Attrezzature di lavoro:</u> attrezzature specifiche per cucina e ludico .	8) <u>Amianto:</u> Non si hanno elementi di valutazione .
4) <u>Elettricità:</u> Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) <u>Fuoco passivo:</u> E' vietato fumare in tutti i locali.
5) <u>Incedenti/esplosione:</u> Non particolari carichi d'incendio.	10) <u>Alcol:</u> E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	<u>Interferenze:</u> Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	<u>Struttura in cemento armato.</u> Piani 2, fuori terra 1.
<u>Breve descrizione delle attività presenti:</u> Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolta ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 66; personale n° 18 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altro ditta che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRITTORE

Dr. A. Garbarini

Torino
Passioni vive bene



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

loco: Scuola dell'Infanzia Municipale "MARIA TERESA" Via Mameli 18

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) <u>Agenti biologici:</u> Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) <u>Rumore/Vibrazioni:</u> Rischi non presenti.
2) <u>Agenti chimici:</u> Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) <u>Carichi sospesi (gru, ponteggi):</u> Rischi non presenti.
3) <u>Attrezzature di lavoro:</u> attrezzature specifiche per cucina e ludico.	8) <u>Amianto:</u> Non si hanno elementi di valutazione.
4) <u>Elettricità:</u> Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) <u>Fumo passivo:</u> E' vietato fumare in tutti i locali.
5) <u>Incendio/Esplorazione:</u> Non particolari rischi d'incendio.	10) <u>Alcol:</u> E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	<u>Interferenze:</u> Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola
	<u>Struttura in cemento armato.</u> Piani 4, fuori terra 3.
<u>Breve descrizione delle attività presenti:</u> Nell'edificio attività didattiche o di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 50; personale n° 14 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE

Dr. A. Garbarrini

Torino
Passion lives here



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola dell'infanzia Municipale Via Deledda 9 Tel. 0118980123

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottoelencati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: attrezzature specifiche per cucina e ludiche.	8) Amianto: Edificio bonificato. Avviata procedura di verifica campionamento puntuali sottofinestra.
4) Elettricità: impianto conforme alla L. 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Incidio/Esplorazione: Non particolari rischi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola
	Struttura in cemento armato. Piani 2, fuori terra 1.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 150; personale n° 35 21 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
Dott. A. Garbarini

Torino
Passioni vive here



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Nido d'Infanzia "IL GIRASOLE" Via Deledda 13 - Tel. 0118993860

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/98 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affollata anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) <u>Agenti biologici:</u> Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) <u>Rumore/Vibrazioni:</u> Rischi non presenti.
2) <u>Agenti chimici:</u> Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) <u>Carichi sospesi (gru, ponteggi):</u> Rischi non presenti.
3) <u>Attrezzature di lavoro:</u> attrezzature specifiche per cucina, attrezzature per lavanderia e ludiche	8) <u>Amianto:</u> Coperture bonificate. Area compresa tra primo piano e lavanderia per una tabaccola di scarico panni contenete amianto, confinata all'interno di una struttura in muratura.
4) <u>Elettricità:</u> Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) <u>Fumo passivo:</u> E' vietato fumare in tutti i locali.
5) <u>Incedio/Esplorione:</u> Non particolari carichi d'incendio.	10) <u>Alcol:</u> E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	<u>Interferenze:</u> Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	<u>Struttura in cemento armato.</u>
	<u>Plani 2 fuori terra 1.</u>
<u>Breve descrizione delle attività presenti:</u> Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dal 3 mesi al 3 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 90; personale n° 30 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
Dr. A. Gasbarini

Torino
Passion lives here



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Nido d'Infanzia "EX BUGNANO SARDI" P.zza Fontanesi 6 Tel. 0118129608

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sotto specificati:

1) <u>Agenti biologici:</u> Possibilità contagio malattie esantematiche.	5) <u>Rumore/Vibrazioni:</u> Rischi non presenti.
2) <u>Agenti chimici:</u> Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) <u>Carichi sospesi (gru, ponteggi):</u> Rischi non presenti.
3) <u>Attrezzature di lavoro:</u> Didattiche, da cucina o da lavanderia.	8) <u>Ambiente:</u> Bonificato.
4) <u>Elettrociticità:</u> Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) <u>Fumo passivo:</u> E' vietato fumare in tutti i locali.
5) <u>Incidio/Esposizione:</u> Non particolari carichi d'incendio.	10) <u>Alcol:</u> E' vietata la somministrazione o l'assunzione di bevande alcoliche.
	Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni all'istituto.
	Struttura in cemento armato. Piani 3, fuori terra 2.
<u>Breve descrizione delle attività presenti:</u> Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 mesi ai 3 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 60; personale n° 20 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
Dr. A. Garbani

Torino
Passion lives here



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Nido d'Infanzia "LE API" C.so Ciriè I - Tel. 0114362787

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici; Possibilità contrarre malattie zoonotiche.	6) Rumore/Vibrazioni; Rischi non presenti.
2) Agenti chimici; Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi); Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro; attrezzature specifiche per cucine, attrezzature per lavanderia o attrezzature ludiche	8) Ambiente; Non si hanno elementi di valutazione
4) Elettricità; Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo; E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Incidio/Esplorazione; Non particolari rischi d'incendio	10) Alcol; E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	Struttura in cemento armato. Piani 5 fuori terra 4.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 mesi ai 3 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 78; personale n° 26 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
Dr. A. Garbafani

Torino
Passion lives here



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola d'Infanzia Municipale "Barriera di Nizza" - Via Leonardo da Vinci 8

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza molto notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) <u>Agenti biologici</u> Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) <u>Rumore/Vibrazioni</u> Rischi non presenti.
2) <u>Agenti chimici</u> Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) <u>Carichi sospesi (gru, ponteggi)</u> Rischi non presenti.
3) <u>Attrezzature di lavoro</u> Attrezzature didattiche e di cucina.	8) <u>Amianto</u> Non si hanno elementi di valutazione.
4) <u>Elettricità</u> Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) <u>Fumo passivo</u> E' vietato fumare in tutti i locali
5) <u>Incendio/esplosione</u> Non particolari carichi d'incendio.	10) <u>Alcol</u> E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	<u>Interferenze</u> Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola
	Struttura in cemento armato. Piani 3, fuori terra 2.
<u>Breve descrizione delle attività presenti:</u> Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 75; personale n° 15 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altro ditto che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
Dott. A. Garbinali

Torino
Passion lives here



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola Materna Municipale "Giotto" Corso Bramante 75 - Tel. 0114427700

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) <u>Agenti biologici:</u> Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) <u>Rumore/Vibrazioni:</u> Rischi non presenti.
2) <u>Agenti chimici:</u> Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) <u>Carichi sospesi (gru, ponteggi):</u> Rischi non presenti.
3) <u>Attrezzature di lavoro:</u> attrezzature didattiche e da cucina.	8) <u>Ambiente:</u> Benificata nel 2004
4) <u>Elettricità:</u> Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) <u>Fumo passivo:</u> E' vietato fumare in tutti i locali
5) <u>Incendio/Esplorazione:</u> Non particolari carichi d'incendio.	10) <u>Alcol:</u> E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	<u>Interferenze:</u> Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola
	Struttura in cemento armato. Piani 4 fuori terra 3.
<u>Breve descrizione delle attività presenti:</u> Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 50; personale n° 15 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
Dott. A. Garbino

Torino
Passion lives here



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola d'Infanzia Municipale "Cellini" Via Madama Cristina 134

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'affidato/scuola con eventuale affollamento quale notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) <u>Agenti biologici:</u> Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) <u>Rumori/Vibrazioni:</u> Rischi non presenti.
2) <u>Agenti chimici:</u> Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) <u>Carichi sospesi (gru, ponteggi):</u> Rischi non presenti.
3) <u>Attrezzature di lavoro:</u> Attrezzature didattiche e di cucina	8) <u>Amianto:</u> Si esclude presenza.
4) <u>Elettricità:</u> Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) <u>Fumo passivo:</u> E' vietato fumare in tutti i locali
5) <u>Inconcezione/Esposizione:</u> Non particolari carichi d'incendio	10) <u>Alcol:</u> E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	<u>Interferenze:</u> Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola
	Struttura in cemento armato. Piani 2 fuori terra 1.
<u>Breve descrizione delle attività presenti:</u> Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 87; personale n° 12 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE

Dott. A. Garbarini

Torino
Passion lives here



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola d'Infanzia Municipale "Villa Genero" Strada Santa Margherita 77

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) <u>Agenti biologici:</u> Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) <u>Rumore/Vibrazioni:</u> Rischi non presenti.
2) <u>Agenti chimici:</u> Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) <u>Carichi sospesi (ex. ponteggi):</u> Rischi non presenti.
3) <u>Attrezzature di lavoro:</u> Attrezzature didattiche e di cucina	8) <u>Ambiente:</u> Pavimentazione in gomma palestra (confiata) - tubazioni cantina/centrale termica (coibentate)
4) <u>Elettricità:</u> Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) <u>Fumo passivo:</u> E' vietato fumare in tutti i locali.
5) <u>Incendio/Explosione:</u> Non particolari rischi d'incendio.	10) <u>Alcol:</u> E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	<u>Interferenze:</u> Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola
	<u>Struttura in cemento armato.</u> Piani 5 fuori terra 4.
<u>Breve descrizione delle attività presenti:</u> Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 150; personale n° 31 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE

Dot. A. Garbarini

Torino
Passion lives here



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola d'Infanzia Municipale "Cavoretto" Strada ai Ronchi 27 - Tel. 0116612929

Oggetto: Comunicazione ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affollata anche notevole di pubblica, oltre a quelli sottospecificati:

1) <u>Agenti biologici:</u> Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) <u>Rumore/Vibrazioni:</u> Rischi non presenti.
2) <u>Agenti chimici:</u> Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) <u>Carichi sospesi (p.es. ponteggi):</u> Rischi non presenti.
3) <u>Attrezzature di lavoro:</u> Attrezzature didattiche e di cucina	8) <u>Ambiente:</u> Tubazione della rete fognaria e condotti sul tetto piano.
4) <u>Elettricità:</u> Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) <u>Fumo passivo:</u> E' vietato fumare in tutti i locali
5) <u>Incendio/esplosione:</u> Non particolari carichi d'incendio.	10) <u>Alcol:</u> E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	<u>Interferenze:</u> Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola
	<u>Struttura in cemento armato.</u> Piani 4 fuori terra 3.
<u>Breve descrizione delle attività presenti:</u> Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 75; personale n° 16 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
Dot. A. Sebastiani

Torino
Passion Lives here



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola d'Infanzia Municipale "Europa" Via Lodovico 2

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) <u>Agenti biologici:</u> Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) <u>Rumore/Vibrazioni:</u> Rischi non presenti.
2) <u>Agenti chimici:</u> Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) <u>Carichi sospesi (gru, ponteggi):</u> Rischi non presenti.
3) <u>Attrezzature di lavoro:</u> Attrezzature didattiche e di cucina	8) <u>Ambiente:</u> Non si evidenzia presenza.
4) <u>Elettricità:</u> Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) <u>Fumo passivo:</u> E' vietato fumare in tutti i locali
5) <u>Incendio/Explosione:</u> Non particolari carichi d'incendio.	10) <u>Alcol:</u> E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	<u>Interferenze:</u> Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola
	Struttura in cemento armato. Piani 2 fuori terra 1.
<u>Breve descrizione delle attività presenti:</u> Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 mesi ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 150; personale n° 15 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE

Dott. A. Garofalo

Torino
Passion Lines Lux



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola d'Infanzia Municipale "Bay" Via Principe Tommaso 25

Oggetto: Conoscimento ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) <u>Agenti biologici:</u> Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) <u>Fumore/Vibrazioni:</u> Rischi non presenti.
2) <u>Agenti chimici:</u> Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) <u>Carichi sospesi (gru, ponteggi):</u> Rischi non presenti.
3) <u>Attrezzature di lavoro:</u> Attrezzature didattiche e di cucina	8) <u>Amianto:</u> Comignoli sul tetto.
4) <u>Elettricità:</u> Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) <u>Fumo passivo:</u> E' vietato fumare in tutti i locali.
5) <u>Incendio/Esplorazione:</u> Non particolari carichi d'incendio.	10) <u>Alcol:</u> E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	<u>Interferenze:</u> Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	Struttura in cemento armato. Piani 6 fuori terra 5.
<u>Breve descrizione delle attività presenti:</u> Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolta ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile; utenti n° 75; personale n° 25 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
Dott. A. Garbini

Torino
Passion lines hoc



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Nido d'Infanzia Municipale Via Principe Tommaso 25 a - Tel. 0116693473

Oggetto: **Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.**

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Fumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: Attrezzature didattiche, di cucina e di lavanderia.	8) Amianto: Comignoli sul tetto.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/99.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Incidio/Esplorazione: Non particolari rischi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	Struttura in cemento armato. Piani 6, fuori terra 5.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età comprese dai 3 mesi ai 3 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 60; personale n° 22 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
Dott. A. Garparini

Torino
Passion lives here



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Nido d'Infanzia Municipale Via Lugaro 6 - Tel. 0116692186

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/segreteria con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (tra. unificati): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: Attrezzature didattiche, di cucina e di lavanderia.	8) Amianto: Non si hanno elementi di valutazione.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali
5) Incidio/esplosione: Non particolari carichi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	Struttura in cemento armato. Piani 3, fuori terra 2.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 mesi ai 3 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 60; personale n° 20 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
Dott. A. Garbarini

Torino
Passion lives here.



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola d'infanzia municipale "Borgo Crocetta" C.so Duca degli Abruzzi 50

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) <u>Agenti biologici:</u> Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) <u>Rumore/Vibrazioni:</u> Rischi non presenti.
2) <u>Agenti chimici:</u> Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) <u>Carichi sospesi (gru, ponteggi):</u> Rischi non presenti.
3) <u>Attrezzature di lavoro:</u> Ludiche e di cucina.	8) <u>Ambiente:</u> Non si hanno elementi di valutazione.
4) <u>Elettricità:</u> Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) <u>Fumo passivo:</u> E' vietato fumare in tutti i locali.
5) <u>Incedio/Esplorazione:</u> Non particolari carichi d'incendio.	10) <u>Alcol:</u> E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevanda alcoliche.
	<u>Interferenze:</u> Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola
	<u>Struttura in cemento armato.</u> Piani 3, fuori terra 2.
<u>Breve descrizione delle attività presenti:</u> Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola. Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 118; personale n° 23 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
Dr. A. GARBARDI



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola d'infanzia municipale Via Gioberti 53

Oggetto: Consultazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affollanza molto notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) <u>Agenti biologici:</u> Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) <u>Rumore/Vibrazioni:</u> Rischi non presenti.
2) <u>Agenti chimici:</u> Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) <u>Carichi sospesi (gru, ponteggi):</u> Rischi non presenti.
3) <u>Attrezzature di lavoro:</u> Ludiche e di cucina.	8) <u>Aerianiti:</u> Non si hanno elementi di valutazione.
4) <u>Elettricità:</u> Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) <u>Fumo passivo:</u> E' vietato fumare in tutti i locali.
5) <u>Incendio/Esplorazione:</u> Non particolari carichi d'incendio.	10) <u>Alcol:</u> E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	<u>Interferenze:</u> Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola
	<u>Struttura in cemento armato.</u> Piani 3, fuori terra 2.
<u>Breve descrizione delle attività presenti:</u> Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 mesi ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola. Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 150; personale n° 26+ max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
Dr. A. GARBARINI



CITTÀ DI TORINO

Torino,

Spett.le
Direzione Didattica
Scuola Elementare "COPPINO"
Via C. Colombo n. 36
10100 TORINO

Edificio: Scuola Elementare succ. "FALETTI di BAROLO" via Cassini n. 90
Oggetto: Opere di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su componenti edilizi degli edifici scolastici comunali della Città.
Comunicazioni ai sensi art. 20, D.Lgs 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/ scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti bio ogli: _____	6) Rumore / Vibrazioni: <u>RUMORE ATTIVITÀ RICREATIVE</u>
2) Agenti chimici: <u>PRODOTTI DI PULIZIA</u> <u>TONER - COLORI</u>	7) Carichi sospesi (grv. ponteggi, cariponte): _____
3) Attrezzature di lavoro: <u>ATTREZZI PER PULIZIA</u>	8) Ambiente: <u>EDIFICIO BONIFICATO</u>
4) Eletticità: <u>IMPIANTO ELETTRICO A NORMA</u>	9) Interferenza: <u>ORARI INGRESSO - USCITA</u> <u>LUCCHI DI LAVORO - SVOLGIMENTO SCALE</u>
5) Incendio / Esplosione: <u>CENTRALE TERMICA</u> <u>MATERIALE CARTACEO DEPOSITO</u>	10) PRESENZA ALUNNI <u>INCORTILE E NEI CORRIDOI</u>
Breve descrizione delle attività presenti: <u>ATTIVITÀ DIDATTICHE - ASSEMBLEE PERIODICHE</u> <u>ALUNNI 260</u> <u>PERSONALE 27</u>	
Allegati: _____	

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.



Il Datore di lavoro

IL DIRETTORE SCOLASTICO
(dot. 399) *Enrico*
scuola ENRICO



CITTA' DI TORINO

Torino,

Spett.le
Direzione Didattica
Scuola Elementare "COPPINO"
Via C. Colombo n. 36
10100 TORINO

Edificio: Scuola Elementare "COPPINO" via C. Colombo n. 36
Oggetto: Opere di Manutenzione Ordinaria o Straordinaria per interventi su componenti edilizi degli edifici scolastici comunali della Città.
Comunicazioni ai sensi art. 26, D.Lgs 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'edificio scuola con eventuale affollamento anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospecificati:

1) Agenti biologici: _____	6) Rumore / Vibrazioni: <u>RUMORE ATTIVITA' RICREATIVE</u>
2) Agenti chimici: <u>PRODOTTI DI PULIZIA</u> <u>TONER - COLORI</u>	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, cantieristi): _____
3) Attrezzature di lavoro: <u>ATTREZZI PER PULIZIA</u>	8) Asfalto: <u>NON ESISTE</u>
4) Elettricità: <u>IMPIANTO ELETTRICO A NORMA</u>	9) Interferenza: <u>OPERE INGRESSO/USCITA</u> <u>LUOGHI DI LAVORO - SVOLGIMENTO SCALE</u>
5) Incendio / Esplosione: <u>CENTRALE TERMICA</u> <u>MATERIALE CARTACEO - INFERRO</u>	10) <u>PRESENZA ALUNNI IN CORTILE</u> <u>E NEI CORRIDOI</u>
Breve descrizione delle attività presenti: <u>ATTIVITA' DIDATTICHE - ASSEMBLEE PERIODICHE</u> <u>ALUNNI</u> <u>PERSONALE</u>	
Allegati: _____	

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.



Il Datore di lavoro
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(dot.ssa Claudia ENRICO)
[Signature]



CITTA' DI TORINO

Torino,

Spett.le
 Direzione Didattica
 Scuola Elementare "COPPINO"
 Via C. Colombo n. 36
 10100 TORINO

Edificio: Scuola Elementare "COPPINO" via Massena n. 36
 Oggetto: Opere di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su componenti edilizi degli edifici scolastici comunali della Città.
 Contestazioni ai sensi art. 28, D.Lgs 81/08 exi rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalla interferenza fra le diverse attività.
 I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/attività con annesso ad un'area esterna network di pubblico, oltre a quelli sottospiccati.

1) Agenti biologi	2) Agenti chimici PRODOTTI DI PULIZIA TOWER - COOKI
3) Attrezzature di lavoro ATTREZZI PER PULIZIA	4) Elettrotecnico INTERMUNO ELETTRICO A ANDREA
6) Tecnico / Esperto CENTRALE TECNICA MATERIALE CARICO DEPOSITO	10) Presenza Alluvioni IN CORTILE E NEL GERIDOL
7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, carroponte)	8) Informazione DELLA RICERCA / USCITA LIVELLI DI LAVORO - SCHELETTI SCALF
9) Fumose / Vibrationi RISCHIO ATTIVITA' RICREATIVE	9) Antidoto: NON SOSPESSE

Breve descrizione della attività presente

ATTIVITA' DIDATTICHE - ASSEMBLEE PERIODICHE
 ALUNNI 222
 PERSONALE 34

Allegati:

Il Sottosecritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrabili (rifer. presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti) in corso di esecuzione dei lavori.

Il Dirigente dei Lavori
 (firma)
 CLAUDIA ENRICO
 ESPERIENZA ITALIA 250

